

dal 1911 società elettrica cooperativa alto but



96^a ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Maggio 2007

SECAB Società Cooperativa
33020 Paluzza (UD) - Via del Piccolo, 10
Tel 0433.75173 - Fax 0433.75847
e-mail secab@secab.it www.secab.it

areaamministrativa@secab.it
areacommerciale@secab.it
areainformatica@secab.it
areatecnica@secab.it
areasicurezza@secab.it
direzione@secab.it
segreteria@secab.it

In copertina: Panoramica dell'attività. Dal 1° gennaio 2007 la distribuzione dell'energia elettrica nel territorio comunale è effettuata da SECAB Società Cooperativa.



SOCIETÀ COOPERATIVA
PALUZZA

96^a ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI

Paluzza, 20 maggio 2007

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente Luigi Cortolezzis

Vicepresidente Alberto Orsaria

Consiglieri Duilio Casanova
Fabio Casanova
Duilio Cescutti
Giuliano Dassi
Sergio Matiz
Sereno Puntel
Daniele Quaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Giancarlo Veritti

Sindaci effettivi Daniele Delli Zotti
Andrea Paoloni

Sindaci supplenti Alfio Colussi
Gelindo De Campo

Direttore generale Ferdinando Di Centa

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Approvazione del bilancio al 31/12/2006 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, del Codice Civile
- 2 Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007-2009

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 14 aprile 2007 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 14 aprile 2007 e pubblicato sul sito internet della Società.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2006	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2006	pagina	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006	pagina	23
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2006	pagina	49
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	53
PRODUZIONE, TERRITORIO ED ENERGIE PER LO SVILUPPO	pagina	55

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2006

BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Premesso che con l'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2004 la Cooperativa ha provveduto all'adozione del nuovo Statuto sociale in adempimento agli obblighi derivanti dalla riforma del diritto societario e che nell'articolato del nuovo Statuto, in continuità con quello in precedenza vigente, si rilevano i principi e le clausole di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione del patrimonio, che rappresentano i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, nell'osservanza del disposto dell'articolo 2 della Legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ha adottato nella gestione sociale le iniziative per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico della Società.

L'attività di diffusione dello spirito cooperativistico verso i potenziali Soci e le iniziative rivolte a quelli che già fanno parte dell'Istituzione sono proseguite nel corso dell'anno attraverso:

- ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale qualifica;
- adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie quote aventi un valore inferiore;
- aggiornamento del libro dei Soci, a seguito dei recessi e dei trapassi richiesti dagli eredi di quelli defunti.

Particolare rilievo ha assunto l'iniziativa indirizzata ai cittadini e titolari di utenze elettriche del Comune di Sutrio, portata avanti nello scorso mese di dicembre, per la promozione dell'adesione alla Cooperativa. Infatti, in vista del passaggio dell'attività di distribuzione da ENEL a SECAB per l'intero territorio comunale, a partire dal primo gennaio 2007 si è voluto offrire ai titolari delle utenze la possibilità di beneficiare immediatamente dei vantaggi riservati ai Soci. Nell'ufficio temporaneo, appositamente aperto presso il municipio di Sutrio, sono state raccolte le richieste di adesione che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il 29 dicembre ammettendo 245 nuovi Soci.

In conseguenza dell'attività descritta, nel corso dell'anno sono stati ammessi complessivamente 322 nuovi Soci (di cui 19 per trapasso quote) e ne sono stati cancellati in totale 28 (di cui 24 per trapasso quote), cosicché al 31 dicembre 2006 il numero dei Soci risulta pari a 2.323. Il capitale sociale versato è aumentato da € 429.036 dell'inizio dell'esercizio a € 489.600 a fine esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni di coloro che avevano maturato dei crediti, in virtù del rapporto di Socio della Cooperativa (derivati da sovrapprezzo termico arretrato, "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione. Questo servizio viene reso allo scopo di evitare che anche importi di modesta entità, accreditati a titolo di dividendi, vadano prescritti.

Globalmente sono stati contattati 120 Soci e 84 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare di circa 22.700 €.

Per favorire l'ingresso di nuovi Soci, ai fini della ulteriore patrimonializzazione, si ritiene opportuno lasciare invariato l'importo della quota di ingresso per i nuovi Soci pari a € 150,00.

I benefici derivanti dalla applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci, come consuetudine, attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia, una rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in modo diversificato per tipologia di utenza coi criteri già utilizzati in precedenza; l'entità dello sconto è incrementata quest'anno del 40% in considerazione del risultato di gestione, particolarmente favorevole, che si è determinato essenzialmente grazie all'eccellente livello raggiunto dall'autoproduzione che gode ora del significativo apporto dell'impianto di Noiaris.

- Per le forniture per usi domestici nelle abitazioni di residenza si prevede uno sconto ai Soci di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 1,40 cent. € per ogni kWh a coloro che hanno effettuato consumi contenuti entro 2.640 kWh; 2,10 cent. € sui consumi compresi tra 2.641 e 4.440 kWh; 2,80 cent. € sugli ulteriori consumi superiori a 4.440 kWh.
- Per le forniture per usi domestici nelle abitazioni non di residenza è indistintamente previsto uno sconto di 2,80 cent. € al kWh.
- Per le forniture destinate agli altri usi in Media Tensione e in Bassa Tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,96 cent. € al kWh.
- Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza relativamente alle utilizzazioni del periodo invernale nel quale siamo maggiormente dipendenti dalle forniture della rete nazionale.
- Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 2,03 cent. € al kWh.

L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a circa 256.000 €.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

L'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione agli enti ed associazioni del territorio, nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficen-

za, di promozione della cultura e dell'arte, di supporto alle organizzazioni locali che si occupano della pratica sportiva. Questi interventi vengono integrati con quelli volti al sostegno di iniziative e manifestazioni specifiche anche mediante forme di sponsorizzazione commerciale.

Arte, cultura, storia, tradizioni e formazione, iniziative dei Comuni – 23.000 € circa sono stati deliberati a favore dei Circoli culturali e ricreativi, delle Corali, delle Parrocchie e dei Comuni.

Sport – 10.000 € circa. Destinatari del sostegno sono le Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale – 7.000 € circa sono stati deliberati a favore delle Associazioni dei Donatori di sangue, delle Organizzazioni di assistenza agli ammalati ed in occasione di manifestazioni di solidarietà quali quella della Telethon.

È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione e visite alle centrali di produzione.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Come l'anno precedente, il 2006 è stato caratterizzato da una stabilità dei criteri e meccanismi adottati per la definizione e applicazione delle tariffe all'utenza. È questo il terzo anno del secondo periodo di regolazione in cui si applica il nuovo sistema tariffario previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

I criteri di strutturazione delle tariffe mirano a predisporre il sistema alla crescente liberalizzazione del mercato elettrico e conseguentemente ad una congrua ripartizione degli oneri e dei ricavi.

Il processo di graduale liberalizzazione del mercato, che a partire dal mese di luglio del 2004 ha permesso di uscire dal cosiddetto mercato vincolato a tutti i clienti con partita IVA, non ha determinato significativi movimenti nella nostra utenza: i pochi casi registrati riguardano clienti non Soci. A maggior ragione si può ritenere che la liberalizzazione che interesserà, da ultimo, le utenze domestiche (salvo rinvio si prevede possa iniziare già col prossimo mese di luglio), avrà poco effetto sulla utenza che (in qualità di Socio) può ricevere l'energia elettrica a prezzi di sicuro interesse.

Le forniture per usi domestici sono regolate dalle tariffe previste dall'Autorità che, diversamente da quanto era stato inizialmente previsto, non è ancora in condizione di emanare le regole e le tariffe da applicare alla fascia di utenza a minor reddito, che rappresentano una fase propedeutica all'introduzione delle opzioni tariffarie anche per le utenze domestiche, come già avviene per le altre tipologie di utenza.

Le forniture per usi non domestici sono regolate dalle opzioni tariffarie adottate dalle singole aziende distributrici, che devono sottostare ai vincoli definiti dall'Autorità cui vengono sottoposte per l'approvazione.

Le modalità di acquisto e di cessione dell'energia elettrica nel corso dell'anno non hanno subito significative variazioni. Sono state confermate da un lato le modalità di gestione dei rapporti tra il distributore locale, proprietario della rete, e il titolare dell'impianto di produzione che vi immette energia (nel nostro caso l'impianto di Mieli che immette energia nella rete ENEL e l'impianto Chiaula che immette energia nella rete SECAB); dall'altro si è proseguito nel rapporto con l'Acquirente Unico secondo le regole che, nostro malgrado, impediscono tuttora la verticalizzazione dell'energia da noi prodotta.

Forniture ai Soci. Come in passato, si è stabilito di proseguire nell'applicazione ai Soci di strutture tariffarie analoghe a quelle previste per i Clienti del mercato vincolato, confermando ancora la riduzione sul prezzo dell'energia grazie alla disponibilità di autoproduzione. È stato d'altro canto confermato anche il prelievo sui consumi di tutta l'utenza, diversificato a seconda del tipo di utilizzazione, denominato componente conto tariffa.

Le componenti tariffarie per gli oneri generali del sistema elettrico ("A" e "UC" relative ai corrispettivi fissi ed ai corrispettivi di energia) non sono state richieste ai Soci nella previsione di una situazione di autosufficienza della produzione rispetto ai consumi che è stata favorevolmente confermata nella verifica annuale.

I vantaggi conseguiti dai Soci grazie ai risparmi per minori esborsi sono consistenti, risultando pari a circa 927.100 €, soprattutto per lo sconto applicato in corso d'anno sul prezzo dell'energia ed anche per l'esonero dal versamento di due componenti per gli oneri generali del sistema elettrico ("A" e "UC" relative all'energia e ai corrispettivi fissi); ad essi si aggiungono circa 31.400 € per l'esenzione dell'imposta erariale alle utenze di forza motrice per un totale di circa 958.500 €.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Il consuntivo per l'anno 2006 presenta due facce: sul versante delle interruzioni senza preavviso (accidentali) gli indicatori evidenziano un incremento del numero e della durata delle stesse, rispetto all'anno precedente, solo in parte giustificabile con cause attribuibili ad altri (danni alle linee elettriche provocati da terzi) e con la correlazione ad avversità atmosferiche e ciò nonostante il costante impegno dell'azienda per il miglioramento della qualità del servizio. Va meglio invece sul versante delle interruzioni con preavviso (programmate) dove gli indicatori evidenziano una riduzione del numero e della durata delle stesse.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2006 la produzione degli impianti sociali preesistenti è stata al di sotto della media; infatti gli impianti di Mieli, Fontanone, Enfretors e Museis hanno generato globalmente 31,1 milioni di kWh, esattamente la medesima produzione del 2005, mentre per quanto riguarda il nuovo impianto di Noiaris si è registrato un significativo incremento della produzione che ha raggiunto 9,4 milioni di kWh, portando il totale complessivo a quasi 40,5 milioni di kWh.

Le vendite di energia ai clienti consumatori finali assommano a circa 17,6 milioni di kWh e sono aumentate globalmente (Soci e non Soci) del 3,5% rispetto al 2005. Nel dettaglio si evidenzia una leggera flessione per gli usi domestici (nel totale -2%) registrata esclusivamente tra i non Soci (-7,8%), una lieve flessione anche per l'illuminazione pubblica (-0,6%), mentre aumentano i consumi totali per gli altri usi (forza motrice), nell'insieme di quelli in Bassa e in Media Tensione, con un incremento pari al 5,7% determinato essenzialmente da una forte crescita dei consumi in Media Tensione (+16,7%).

La quota relativa ai consumi dei soli Soci segna un aumento complessivo del 5,5%.

Le transazioni di energia con l'Acquirente Unico hanno segnato un saldo positivo verso SECAB pari a circa 6.910.000 kWh: complessivamente, con gli impianti collegati alla rete SECAB, sono stati ceduti (al netto dello scomputo dell'energia girata alle utenze) 14.100.000 kWh ed acquistati 7.190.000 kWh.

Per quanto riguarda l'impianto di Mieli, collegato alla rete ENEL Distribuzione, è stata totalmente ceduta l'energia prodotta pari a 12.030.000 kWh.

L'eccedenza di produzione è quindi pari alla somma dell'eccedenza risultante nella rete SECAB e della produzione di Mieli per un totale di 18.940.000 kWh.

Il valore dei ricavi di questo settore è pari a circa 3.530.000 €.

Rispetto all'anno precedente, i ricavi per l'energia fatturata ai clienti e ai Soci registrano un incremento anche in relazione ai maggiori consumi, come pure i ricavi per l'energia ceduta alla rete nazionale grazie alla maggior produzione dell'impianto di Noiaris.

Inoltre, per l'energia generata da tale impianto, è riconosciuto nei primi anni di esercizio un incentivo per la produzione da fonte rinnovabile mediante l'assegnazione dei cosiddetti certificati verdi. Per la produzione relativa al 2006, quantificata a consuntivo nel valore netto di 9.140.000 kWh, vengono assegnati 183 certificati verdi, 170 dei quali sono stati accreditati a preventivo e già ceduti attraverso la specifica borsa telematica istituita presso il Gestore del Mercato Elettrico. Il totale derivante dalla vendita dei certificati verdi è pari a oltre 1.105.000 €. Il significativo incremento rispetto all'anno scorso, pari a circa 355.000 €, ha un diretto riverbero sul risultato di gestione.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari dei quali si riportano di seguito i più significativi con le corrispondenti spese.

- Allestimento della nuova cabina telecomandata di smistamento e di interconnessione con ENEL a 20 kV nella centrale di Noiaris per un importo relativo alle apparecchiature di circa 20.000 €.
- Realizzazione delle opere per la separazione delle reti ENEL e SECAB nei pressi della centrale di Noiaris per l'acquisizione del ramo d'azienda ENEL Distribuzione in Comune di Sutrio per un importo di circa 77.000 €.
- Interramento di un tratto di linea di distribuzione in BT in Via Cjà Stàli e Via da Vile in Comune di Cercivento per un importo di circa 25.000 €.

Sono stati inoltre eseguiti i seguenti lavori:

- Interramento e spostamento di un tratto di linea a 20 kV nella nuova zona artigianale (P.I.P.) del Comune di Cercivento a servizio delle attività produttive.
- Costruzione della cabina di trasformazione nella nuova zona artigianale del Comune di Cercivento a servizio delle attività produttive.
- Allestimento cabina di trasformazione Tamai 2 in località Monte Zoncolan in Comune di Sutrio.
- Realizzazione di due elettrodotti a servizio di insediamenti rurali: Rondalneit-Lius di Sopra in Comune di Ligosullo, e Cleulis-Raut in Comune di Paluzza e posa in opera delle tubazioni per la realizzazione dell'elettrodotto a servizio di insediamenti rurali Zenodis-Som la Mont in Comune di Treppo Carnico.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una discreta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2006 hanno raggiunto le 9.000 ore ed un valore della produzione di circa 490.000 €.

- Lavori vari e di manutenzione presso un complesso industriale di Tolmezzo.
- Realizzazione degli impianti elettrici di due edifici ad uso turistico in Sutrio, località Monte Zoncolan.
- Adeguamento degli impianti elettrici di un locale adibito a ristorazione in Sutrio, località Monte Zoncolan.
- Realizzazione degli impianti elettrici di alcuni locali adibiti ad uffici in Paluzza.
- Realizzazione degli impianti elettrici di alcuni locali adibiti ad albergo diffuso in Lauco.

- Realizzazione della linea in bassa tensione per l'alimentazione di una stazione di rilevamento della Protezione Civile regionale in Paluzza, località Monte Tenchia.
- Completamento dell'impianto di illuminazione di emergenza centralizzato della Casa di Riposo di Paluzza.
- Adeguamento degli impianti elettrici di una sala parrocchiale in Timau.
- Adeguamento di un locale centrale termica a servizio di un plesso scolastico in Paluzza.
- Servizio di manutenzione, gestione e controllo delle centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia.

Il decorso esercizio registra una inversione di tendenza nell'andamento delle attività manifatturiere e l'inizio di un periodo con congiuntura più favorevole rispetto agli anni precedenti. Tale andamento, che in generale risulta testimoniato anche nella nostra provincia dagli indicatori tendenziali, nel settore dell'impiantistica elettrica appare di minore evidenza ed i segnali di miglioramento che si percepiscono nella nostra attività sono ancora deboli. Anche per tali ragioni le commesse in portafoglio sono riscalate, cosicché, se necessario, nei prossimi mesi si darà maggiore spazio alle attività per conto proprio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela; ciò ha consentito l'aggiudicazione di alcuni appalti di lavori e di servizi tra cui quello relativo alla manutenzione, gestione e controllo delle centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia che è stato svolto per tutto il 2006.

Nuovo punto di scambio con la rete nazionale a 132 kV – Cabina primaria 132/20 kV - L'opera, progettata nel 2004, è stata appaltata alle varie imprese che ne hanno curato la realizzazione a partire dall'autunno dello stesso anno concentrando le attività soprattutto nel 2005. Nel 2006 è stata ultimata la realizzazione della tettoia collocata nelle adiacenze dell'edificio principale che ospita la sala quadri ed il telecontrollo nonché le apparecchiature di attestazione delle linee di media tensione. È proseguita inoltre l'attività per la messa in servizio dei tronchi terminali in cavo interrato delle linee di media tensione che si collegano alla cabina primaria. Ciò costituisce anche un significativo contributo al miglioramento dell'impatto visivo, grazie allo smantellamento dei corrispondenti tratti di linee aeree e dei relativi sostegni.

Impianto pilota di cogenerazione e teleriscaldamento - L'iniziativa congiunta con la Comunità Montana della Carnia, finalizzata alla produzione di energia elettrica e termica mediante un impianto di cogenerazione (alimentato a gas), collocato nell'area della "Casa di riposo" di Paluzza, è stata portata avanti di pari passo da entrambi i soggetti ognuno per le proprie competenze.

La Comunità Montana ha provveduto ad approvigionare il macchinario (cogeneratore ed accessori) e SECAB alla progettazione e realizzazione dei locali della centrale tecnologica con specifici incarichi e appalti.

Va ora predisposta la fase esecutiva per la realizzazione della rete di teleriscaldamento in modo che, ultimati gli allacciamenti e con la disponibilità della fornitura del metano, si possa mettere in servizio l'impianto ed iniziare l'erogazione dell'energia termica attraverso la rete di circolazione dell'acqua calda auspicabilmente per la prossima stagione invernale.

Questo primo impianto pilota permetterà di valutare puntualmente i risultati tecnici e della gestione anche ai fini di una eventuale replicazione sul territorio.

Difesa spondale impianto idroelettrico di Noiariis - Non si è ancora proceduto nella realizzazione dell'opera di difesa spondale, prevista per la maggior garanzia della sicurezza dell'edificio della centrale, in quanto, per la zona interessata dall'intervento, l'Ente Tutela Pesca, il Comune di Sutrio e la Promotur S.p.A. hanno rappresentato la necessità di realizzare delle proprie strutture. L'iniziale ipotesi di realizzazione di un allevamento ittico è stata, successivamente, lasciata cadere mentre permangono quelle per il prelievo d'acqua. Dopo il vaglio delle varie esigenze si potrà dare veste definitiva al progetto e procedere con l'appalto dei lavori.

Investimenti e spese che beneficiano dei sostegni di Obiettivo 2 - A fronte delle domande di contributo presentate, tutte accolte dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, gli interventi sono stati avviati e la situazione è la seguente:

Sistema di automazione, telegestione e supervisione impianti - Come in precedenza riferito, il progetto è stato incluso tra quelli ammessi alla seconda tranche di erogazione dei contributi alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Sulla spesa, totalmente ammessa, di circa 603.000 € è previsto un contributo di circa 211.000 €, pari al 35%. Su questo versante, oltre alle implementazioni hardware e software connesse con la nascita della nuova cabina primaria 132/20 kV, sono stati portati avanti lo studio e l'implementazione di quanto necessita per il rinnovo del sistema di telecontrollo dei maggiori impianti di produzione. È stato ultimato il rinnovo per l'impianto di Enfretors, è in corso il rinnovo per quello di Museis cui seguirà quello di Mieli.

Il sistema previsto per la telegestione delle automazioni, per il monitoraggio e la registrazione delle interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica è in fase di completamento; sono state infatti ultimate le installazioni delle apparecchiature anche nelle cabine dislocate nella rete di distribuzione ed in breve sarà effettuata la messa a punto finale.

Acquisizione di servizi reali - Come in precedenza riferito, le attività di consulenza relative al sistema informativo aziendale sono state portate a termine da tempo e sono state immediatamente messe a frutto in occasione dell'implementazione del nuovo sistema gestionale.

La consulenza comprendente l'analisi di mercato e lo studio relativi alla fattibilità e strategie alternative per la collocazione dell'energia elettrica di eccedenza è stata conclusa l'anno scorso e, all'inizio del corrente anno, è stata effettuata la presentazione del lavoro ai nostri tecnici ed amministratori. Le indicazioni che si traggono dal lavoro svolto si possono così sintetizzare:

- la gestione della vendita di energia elettrica a clienti collocati al di fuori della nostra rete di distribuzione è una attività specialistica che richiede approfondita conoscenza delle regole di mercato, che sono in continua evoluzione; risulta pertanto necessario costituire un team di alcune persone che si dedichi espressamente all'attività;
- in conseguenza di quanto sopra i volumi delle transazioni non possono limitarsi ai quantitativi di energia riferibili alle proprie eccedenze ma devono essere integrati con partite acquisite nel mercato;
- la cessione dell'energia alle utenze di Soci, poste al di fuori della rete di distribuzione, anche se effettuata nell'ambito dell'autoproduzione e autoconsumo, non porta con sé tutti i vantaggi tariffari riservati alle forniture a Soci allacciati alla rete della Cooperativa.

Si intuisce quindi che non ci sono facili soluzioni per una collocazione delle eccedenze che assicuri ad un tempo vantaggi economici per i destinatari finali (siano essi clienti del mercato libero o Soci con utenze allacciate alla rete di altro distributore) e risultati positivi per la Cooperativa derivanti da tale gestione.

Aiuti agli investimenti delle imprese industriali – Le realizzazioni delle due linee in media tensione, le cui domande di contributo sono state a suo tempo presentate alla Regione che le ha accolte:

- una per il collegamento della nuova cabina primaria di Paluzza con la centrale Fontanone in frazione Timau, mediante una nuova linea interrata
- l'altra per la controalimentazione del polo sciistico dello Zoncolan, in Comune di Sutrio, grazie ad un collegamento alla rete aziendale con linea interrata attestata alla centrale di Noiares,

sono state necessariamente differite per le ragioni di cui si darà conto in altra parte della relazione.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente. Sono inoltre stati sostituiti un automezzo di lavoro ed uno di servizio, nonché alcune macchine d'ufficio. Si è provveduto inoltre a portare avanti l'aggiornamento del sistema informativo aziendale nel quale sono entrati a regime il nuovo software gestionale corredato dalle parti realizzate su nostre specifiche e le integrazioni del software di bollettazione resi necessarie per il rispetto delle nuove normative relative all'inserimento dei dati catastali delle utenze, all'implementazione della codifica relativa ai POD (Point Of Delivery – codice univoco nazionale attribuito ad ogni punto di consegna di energia elettrica) ed alla nuova veste e contenuti della fattura dell'energia.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI – GESTIONE FINANZIARIA

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

L'entità dei depositi aumenta e, al 31/12/2006, ammonta a oltre 3.340.000 €; anche il numero dei Soci prestatori è cresciuto e risulta pari a 256.

Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari coprono quasi totalmente il debito verso i Soci prestatori e rappresentano un'utile risorsa per i nuovi investimenti.

L'insieme della gestione finanziaria risente dei crescenti oneri per interessi sui finanziamenti acquisiti e per i costi dei servizi bancari e postali, registrando un saldo passivo di circa 62.000 €.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'organico del personale nel corso dell'anno è stato costituito da 24 unità di cui 15 operai, 8 impiegati e 1 dirigente.

La procedura attivata per provvedere all'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge 68/99 è stata portata a termine con successo e, a conclusione del percorso di inserimento del giovane che era stato avvicinato, è stata effettuata l'assunzione con integrazione in organico a tempo indeterminato.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nell'esercizio decorso sono state effettuate le azioni di miglioramento e tutela della sicurezza e salute dei lavoratori mettendo in atto i presidi previsti dalla 626/94. A seguito delle dimissioni del responsabile del servizio si è provveduto alla immediata copertura del ruolo mediante conferimento di un incarico temporaneo ad un professionista abilitato.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure poste a salvaguardia della sicurezza dei dati personali ed è stata effettuata la revisione del Documen-

to Programmatico per la Sicurezza, a suo tempo redatto, che viene tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

RELAZIONI SINDACALI

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti al settore elettrico è stato introdotto in azienda con il 1° luglio 2004 migrando da quello provinciale precedentemente applicato. È andato in scadenza naturale il 30 giugno 2005 e la trattativa per il rinnovo si è conclusa nel luglio 2006 prevedendo un aumento, al parametro medio, di 111 € al mese che è stato ripartito in 3 tranches di cui l'ultima applicata il 1° gennaio 2007. La scadenza del contratto per la parte normativa è fissata al 30 giugno 2009 mentre per la parte economica è fissata al 30 giugno 2007.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE E GLI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE ENERGETICO

Le relazioni tra le cooperative elettriche dell'arco alpino continuano a svilupparsi sia grazie ai convegni plenari, attraverso due appuntamenti all'anno con sede itinerante, sia attraverso l'attività continua dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche che via via emergono. Nell'anno scorso particolare impegno è stato dedicato alla definizione di una posizione comune delle cooperative elettriche da presentare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas che prevede di dare un inquadramento specifico alle nostre realtà che hanno caratteristiche molto peculiari non sempre conformabili alle norme che regolano il settore elettrico. Per tale scopo l'Autorità ha avviato il procedimento con l'emissione di una delibera specifica cui ha fatto seguito l'audizione di una nostra delegazione.

Anche i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza e con le altre cooperative del territorio sono stati costanti.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Karlington Motors S.r.l. – Dopo la cessione della nostra partecipazione i rapporti con questa Società riguardano essenzialmente la fornitura di energia elettrica e le prestazioni nell'ambito dell'impiantistica. Le relazioni sono caratterizzate dal perseguimento dei comuni obiettivi di consolidamento dell'attività aziendale e dei conseguenti livelli occupazionali. In preparazione della cessione del complesso immobiliare, già appartenuto alla EAB S.r.l., dove la Karlington Motors svolge l'attività, è stata conclusa un'operazione di ulteriore razionalizzazione delle proprietà dei terreni contermini mediante acquisizioni e permuta. Nel periodo che intercorre per la formalizzazione dell'atto si ritiene opportuno concedere in comodato gli immobili.

SOCIETÀ COLLEGATE

Società in ambito energetico – L'iniziativa promossa dalla Comunità Montana della Carnia per coinvolgere, oltre alla SECAB, la Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra ed altri soggetti locali pubblici e privati operanti nel settore energetico ha avuto successo ed ha portato alla costituzione, nell'autunno scorso, della società EnergyMont S.p.A.

Alla nostra Cooperativa sono stati riservati una partecipazione ed un ruolo significativi. Nella neocostituita società, con capitale sociale di 396.000 €, la Comunità Montana della Carnia detiene la quota azionaria di maggioranza con una partecipazione del 59,6%, l'altro socio pubblico, Carniacque S.p.A., ha una partecipazione del 2,02%, la SECAB detiene il 20,2% (col patto di cedere, su richiesta della Comunità Montana della Carnia ai soggetti da essa indicati, una quota del 5,05%), la Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra ha una quota del 5,05% mentre il restante 13,13% è ripartito in piccole quote tra gli altri otto soci privati. Alla presidenza del Consiglio di Amministrazione è stato nominato il rappresentante della Comunità Montana della Carnia ed alla vicepresidenza è stato nominato il rappresentante della SECAB.

La società deve iniziare ad operare nell'ampio spettro di attività in ambito energetico previste nello Statuto.

AMBIENTE E ENERGIA - INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali ed il Deflusso minimo vitale, sono proseguite, da un lato, le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese, dall'altro sono stati avviati gli adempimenti previsti dalla normativa. Per gli oneri pendenti, attribuibili a queste iniziative, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

ACQUISIZIONE DEL RAMO D'AZIENDA ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. NEL COMUNE DI SUTRIO

Grazie ad una attenta quanto intensa attività di relazione con l'ENEL di Roma è stato portato a termine il lungo percorso che ha permesso di formalizzare l'accordo volontario col quale ENEL cede il ramo d'azienda della propria distribuzione in Comune di Sutrio e mantiene la gestione del contratto di trasporto del cliente SIOT, alimentato in alta tensione, sito nel territorio del Comune di Paluzza di cui è concessionaria SECAB. A tal scopo è stata richiesta al Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico) la voltura a SECAB della Concessione per la distribuzione che, dopo la sottoscrizione con ENEL del protocollo d'intesa e del contratto preliminare, è stata prontamente rilasciata.

Si è dato subito corso ai lavori di separazione delle reti stabilendo il nuovo punto di confine tra i due distributori nei locali della cabina, a suo tempo predisposta, all'interno della centrale idroelettrica di Noiaris.

Con la stipula del contratto definitivo, siglato a Udine il 15 dicembre scorso, è stato tra l'altro sancito il passaggio a SECAB

del ramo d'azienda con decorrenza 1° gennaio 2007. L'utenza interessata è stata informata dei cambiamenti in atto da parte dell'ENEL e da parte della SECAB che ha capillarmente divulgato, a tutta la cittadinanza del Comune, le novità e le possibilità che si aprivano con il nuovo assetto. Per facilitare la cittadinanza nella formalizzazione dell'adesione alla Cooperativa è stato istituito, presso il municipio di Sutrio, un ufficio temporaneo SECAB. Molti dei nuovi clienti hanno assunto la qualifica di Socio, entrando a far parte della Cooperativa, per condividerne impegni, obiettivi e benefici.

Con il primo giorno del 2007 la nostra Cooperativa ha regolarmente iniziato ad erogare l'energia elettrica nell'intero Comune di Sutrio.

Mentre manifestiamo la nostra grande soddisfazione per aver portato a compimento un così ambizioso progetto, crediamo sia opportuno sottolineare che ciò è avvenuto non tanto per calcoli di convenienza economica ma per il desiderio di estendere a tutta la Comunità di Sutrio i benefici che la Cooperazione è in grado di diffondere, eliminando così i confini che nel tempo erano stati alzati all'interno di uno stesso Comune. Questo testimonia concretamente l'attenzione sempre riservata agli aspetti sociali ed economici del territorio che, anche grazie a questo ulteriore legame, possiamo ora considerare più unito e solido.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ENERGETICO

È noto che da almeno tre anni sono posti all'attenzione della comunità locale e delle autorità preposte i progetti volti alla realizzazione di elettrodotti transfrontalieri, ad alta tensione, per il trasferimento di energia elettrica tra l'Austria e l'Italia i cui tracciati interessano anche i Comuni dell'Alto But. È stato a suo tempo presentato il progetto della società Alpe Adria Energia S.p.A. che prevede un collegamento con elettrodotto aereo, alla tensione di 220 kV, tra la stazione di Würmlach e quella di Somplago; è stato successivamente presentato il progetto delle società Burgo Group-Energetic Source che prevede un collegamento con elettrodotto interrato, alla tensione di 220 kV, tra la stazione di Würmlach e quella di Somplago con una consegna intermedia a Tolmezzo.

Il dibattito che si è sviluppato sul tema dell'energia ed in particolare sulle esigenze di trasferimento di energia elettrica dall'Austria, sulle effettive disponibilità oltre confine, sull'impatto degli elettrodotti sul territorio, ha animato e continua ad animare la discussione nelle sedi istituzionali.

Quando la nostra Cooperativa è stata contattata per diventare partecipe diretta in una nuova iniziativa che si proponeva la realizzazione di un elettrodotto transfrontaliero capace di sposare le esigenze energetiche del versante italiano con le effettive disponibilità di energia elettrica, presenti nel medio periodo, nel versante austriaco, dopo aver valutato anche che, grazie all'esistenza della nostra nuova Cabina Primaria di Paluzza, si sarebbe potuto limitare l'impatto della nuova opera dimezzando (rispetto agli altri progetti) l'estensione del tracciato, abbiamo subito preso in seria considerazione la proposta che veniva dalla Alpen Adria Energy Line S.p.A. di Verona.

Dopo un'intensa serie di contatti, approfondimenti e trattative è stata concordata l'acquisizione di una partecipazione nella società pari al 17% che gli altri tre azionisti hanno messo a disposizione riducendo la propria partecipazione. Il capitale sociale attuale è di 120.000 €, il socio di riferimento, che detiene la quota di maggioranza del 50,5%, è Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. S.r.l., mentre la restante quota è per il 16,25% della Elektrizitätswerk Plocken gmbh (fa riferimento all'ing. Wilfried Klauss) e per il 16,25% della ICQ Holding S.p.A. di Roma.

La formalizzazione dell'acquisizione della partecipazione è avvenuta all'inizio dello scorso mese di febbraio.

La diretta partecipazione all'iniziativa da parte del soggetto che distribuisce energia nel versante austriaco come pure la nostra, che è omologa nel versante italiano, rappresentano anche la garanzia che la progettazione dell'opera avrà i crismi della razionalità e del rispetto delle esigenze espresse dal territorio.

Il nostro apporto inoltre consiste nella messa a disposizione di una parte della struttura presente nella nuova Cabina Primaria di Paluzza che costituisce il punto di arrivo dell'elettrodotto interrato alla tensione di 132 kV in partenza da Würmlach.

Il progetto è stato presentato ai competenti organismi sia in Austria che in Italia per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni. La nostra adesione a questa iniziativa imprenditoriale è in perfetta coerenza con le posizioni precedentemente manifestate e con quelle autorevolmente espresse dalle Amministrazioni Comunali e dalla Comunità Montana della Carnia.

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2007

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Questa prima parte dell'anno è caratterizzata da ottimi livelli di produzione; infatti alla fine del primo trimestre si registra un valore complessivo della produzione pari a circa 8 milioni di kWh quando, nello stesso periodo dello scorso anno, si registrava un totale di 3,4 milioni di kWh.

Il 31 gennaio è scaduta la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico del Fontanone per la quale si è provveduto a richiedere il rinnovo.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione ed inoltre quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- Manutenzione di un tratto del canale e della tubazione della condotta forzata di adduzione dell'acqua alla centrale di Enfretors.
- Realizzazione delle opere elettriche per l'alimentazione delle utenze in località Sella del Monte Zoncolan.
- Messa in servizio della nuova cabina di trasformazione e relative linee in BT a servizio degli insediamenti rurali in località "Loter - Suart" sul Monte Zoncolan del Comune di Sutrio.
- Predisposizione interrimento di un tratto di linea a 20 kV in Comune di Treppo Carnico in concomitanza coi lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione.
- Completamento dei lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti, mediante la conclusione dei lavori relativi alla centrale di Museis e l'esecuzione di quelli relativi alla centrale di Mieli.
- Sostituzione dei conduttori e delle funi di guardia della linea aerea attualmente alimentante gli impianti sciistici e gli insediamenti dello Zoncolan.
- Realizzazione di nuova cabina e relativa linea interrata a 20 kV per l'alimentazione della nuova funivia a Ravascletto.

LAVORI PER CONTO TERZI

Come è stato riferito nella prima parte della relazione, il portafoglio ordini dei lavori per conto terzi non raggiungeva a fine anno la consistenza abituale e nel primo trimestre la situazione non è migliorata. Le commesse sono costituite per lo più da realizzazioni di nuovi impianti elettrici e dalla revisione di quelli esistenti; provengono da privati, da aziende e da enti pubblici.

Le commesse più significative già acquisite sono: realizzazione degli impianti elettrici nell'ampliamento di uno stabilimento industriale - Forni Avoltri; realizzazione degli impianti elettrici di una nuova linea produttiva in uno stabilimento industriale - Forni Avoltri; realizzazione degli impianti elettrici di uno stabile ad uso civile - Sutrio; lavori di manutenzioni varie presso un complesso industriale - Tolmezzo; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici della Casa di Riposo - Paluzza; completamento lavori su impianti elettrici iniziati nell'anno scorso.

CONTATORI ELETTRONICI E SISTEMI PER LA LORO TELEGESTIONE

Quanto è stato annunciato l'anno scorso sull'argomento ha trovato puntuale conferma e nel mese di dicembre l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emesso la delibera contenente le direttive per l'installazione di misuratori elettronici di energia elettrica per i punti di prelievo in bassa tensione predisposti per la telegestione. In tal modo sarà resa disponibile non solo alle piccole e medie imprese e ai clienti industriali alimentati in alta e media tensione, ma a tutta l'utenza elettrica la possibilità di scegliere il proprio fornitore. Pur ritenendo che, nel caso della nostra clientela, coloro che si qualificano come Soci difficilmente potranno trovare altrove condizioni di fornitura più favorevoli, ciò sarà comunque reso possibile a tutti. La direttiva prevede che durante il terzo periodo regolatorio (2008-2011) ciascun distributore dovrà installare presso i propri clienti alimentati in bassa tensione (tutte le famiglie e piccole imprese) i contatori elettronici ed i sistemi preposti alla loro telegestione. Il nuovo scenario che si sta preparando renderà possibile l'offerta di tariffe biorarie e multiorarie che potranno permettere dei risparmi con un uso più intelligente dell'energia, l'emissione di fatture basate sugli effettivi consumi, la velocizzazione dei servizi commerciali resi alla clientela. La diffusione dei nuovi contatori dovrà coinvolgere progressivamente pressoché tutte le utenze: il 25% entro l'anno 2008, il 65% entro il 2009, il 90% entro il 2010 ed il 95% entro il 2011.

Per quanto sopra l'impegno finanziario e operativo sarà rilevante e le scelte strategiche preliminari saranno basilari per il corretto avvio di questo importante processo di ammodernamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che, nel corrente anno 2007, vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo anche in presenza di una eventuale contrazione dei lavori per terzi, che troverà idonea compensazione con i lavori da eseguire per nostro conto.

INVESTIMENTI STRAORDINARI - RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ENERGETICO

Le realizzazioni delle due linee in media tensione, le cui domande di contributo sono state a suo tempo presentate alla Regione che le ha accolte, sono state necessariamente differite per ragioni indipendenti dalla nostra volontà.

Elettrodotto interrato a 20 kV per il collegamento della nuova cabina primaria di Paluzza con la centrale Fontanone - È solo ora in fase di avanzata progettazione; infatti è risultato opportuno studiare il tracciato tenendo conto non solo della presenza delle esistenti strutture interrate (oleodotto SIOT, acquedotti ecc.) ma anche delle strutture progettate quali l'elet-

trodotto interrato transfrontaliero a 220 kV della Burgo Group-Energetic Source e l'elettrodotto interrato transfrontaliero in alta tensione della Alpen Adria Energy Line della cui compagine sociale fa parte anche la SECAB. In particolare per quest'ultimo progetto sono state ricercate le possibili sinergie, soprattutto in ordine alla razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi, al fine di contenere le superfici dei terreni da asservire e le conseguenti penalizzazioni. Risulta così che per lunghi tratti i due elettrodotti si trovano affiancati nel medesimo tracciato.

Per la nuova linea che, sviluppandosi su una lunghezza di circa 7.800 metri, permetterà a SECAB di migliorare la sicurezza e continuità del servizio di distribuzione negli abitati di Cleulis e Timau e di effettuare trasferimenti di energia da e verso l'Austria, sono stimati costi pari a circa 1.100.000 € cui si aggiungeranno quelli per gli asservimenti dei terreni e quelli per la realizzazione delle cabine (almeno sei) e per l'acquisizione del PST (phase shifter transformer).

Elettrodotto interrato a 20 kV per la controalimentazione del polo dello Zoncolan – L'opera che realizza il collegamento della cabina di trasformazione in località "Cret Gial" con la rete aziendale, attestandosi nella nuova cabina di smistamento predisposta nella centrale di Noiairis, potrà esser realizzata dopo la formalizzazione degli accordi già stabiliti con Promotur S.p.A. da cui acquisiremo parte delle strutture elettriche all'uopo necessarie.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.

L'esercizio è stato molto positivo pur in presenza di modeste disponibilità d'acqua che hanno inciso sulla produzione di energia elettrica.

Il risultato d'esercizio migliora ulteriormente superando quello dell'anno precedente e ponendosi al massimo storico; ciò anche grazie al ricavo derivante dalla cessione dei Certificati Verdi assegnati alla produzione del nuovo impianto di Noiairis. In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, sono straordinariamente previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa 256.000 €. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a 958.500 €, di cui si è detto nell'apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di 1.214.500 € realizzando mediamente un risparmio di circa il 50% sulla bolletta dell'energia.

La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori 25.000 €.

Come si evince dalla relazione, sono stati portati avanti con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.

Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Ferdinando Di Centa, per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine al Vicepresidente, Alberto Orsaria, e a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare l'operato del Consiglio che ha stabilito di non riconoscere lo sconto sui consumi di energia a quei Soci che alla fine dell'esercizio di riferimento presentano morosità superiori a 1.500 €, non ancora sanate al momento della redazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Invitiamo inoltre l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 888.481,19 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 266.544,36 alla riserva legale, come da art. 2545-quater C.C.;
- il 3%, pari a € 26.654,44, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 17.678,55 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 4% sul capitale sociale;
- € 7.513,35 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione dei prezzi al consumo, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006, pari all'1,7%;
- € 540.090,49 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 30.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

SECAB Società Cooperativa

Capitale sociale € 489.600 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Udine - R.E.A. n° 9019

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00154050306

Iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia pos. 640/0040793 n° 408

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il n° A159614

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		2006 €	2005 €
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B/I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	72.808	79.678
	2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	8.000	16.000
	4) Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	43.559	13.353
	I totale Immobilizzazioni immateriali	124.367	109.031
B/II	Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati:		
	a) Fabbricati non industriali	194.107	207.305
	b) Terreni e fabbricati industriali	2.846.954	2.927.000
	Totale 1)	3.041.061	3.134.305
	2) Impianti e macchinario:		
	b) Impianti di produzione	8.295.115	8.794.085
	c) Linee di trasporto	1.012.870	667.086
	d) Stazioni di trasformazione	2.369.767	185.674
	e) Reti di distribuzione	202.452	124.493
	Totale 2)	11.880.204	9.771.338
	3) Attrezzature industriali e commerciali	61.521	81.691
	4) Altri beni:		
	a) Mobili e macchine d'ufficio	119.885	142.123
	b) Automezzi	59.504	44.126
	c) Mobili ed arredi fabbricati civili	6.857	8.816
	Totale 4)	186.246	195.065
	5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	957.630	2.010.651
	II totale Immobilizzazioni materiali	16.126.662	15.193.050
B/III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	b) Imprese collegate	80.000	2.500
	d) Altre imprese	68.675	69.595
	Totale 1)	148.675	72.095
	2) Crediti:		
	d1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo	9.791	8.379
	d2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	30.127	27.886
	Totale 2)	39.918	36.265
	III totale Immobilizzazioni finanziarie	188.593	108.360
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B	16.439.622	15.410.441
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C/I	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo:		
	a) Materiali	60.339	71.827
	3) Lavori in corso su ordinazione	31.493	43.710
	I totale Rimanenze	91.832	115.537

SCHEMA DI BILANCIO

		2006 €	2005 €
C/II	Crediti		
	1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) Crediti verso utenti enti pubblici	15.255	6.830
	b) Crediti verso altri utenti	265.848	80.627
	c) Crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	304.164	287.467
	d) Crediti verso altri clienti per energia elettrica	1.391.144	748.138
	e) Crediti verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	308.859	227.372
	Totale 1)	2.285.270	1.350.434
	3) Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo:		
	a) Crediti per utenze elettriche	-	480
	b) Crediti per fatture da emettere per energia	-	52
	Totale 3)	-	532
	4-bis) Crediti tributari:		
	Importi esigibili entro esercizio successivo	5.325	199.160
	4-ter) Imposte anticipate:		
	Importi recuperabili entro l'esercizio successivo	82.500	82.500
	5) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:		
	a) Crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	10.028	19.474
	d) Altri	305.560	16.079
	Totale 5)	315.588	35.553
	II totale Crediti	2.688.683	1.668.179
C/III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	6) Altri titoli	3.000.000	2.500.000
	III totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000.000	2.500.000
C/IV	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	87.545	1.278.225
	3) Denaro e valori in cassa	9.748	6.428
	IV totale Disponibilità liquide	97.293	1.284.653
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	5.877.808	5.568.369
D	RATEI E RISCONTI		
	d) ratei e risconti		
	d2) altri ratei e risconti attivi	72.241	34.167
	TOTALE RATEI E RISCONTI D	72.241	34.167
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	22.389.671	21.012.977

PASSIVO

A	PATRIMONIO NETTO		
A/I	Capitale	544.318	477.137
A/III	Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV	Riserva legale	1.435.797	1.300.370
A/VI	Riserve statutarie	4.826.617	4.530.326
A/VII	Altre riserve:		
	a) Fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
	Totale I - VII	9.319.806	8.820.907
A/VIII	Utili/perdite portati a nuovo		
	a) Riserva da arrotondamento conversione dati contabili	-	- 2
A/IX	Utile/perdita dell'esercizio	888.481	451.422
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A	10.208.287	9.272.327

		2006 €	2005 €
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	3b) Altri, fondi per rischi ed oneri	250.000	250.000
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B	250.000	250.000
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	415.763	423.863
D	DEBITI		
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti:		
	Importi esigibili entro esercizio successivo	3.342.412	3.221.333
	4.1) Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	785.203	565.824
	4.2) Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	4.597.117	4.064.590
	Totale 4)	5.382.320	4.630.414
	6.1) Acconti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) Acconti da clienti esigibili entro esercizio successivo	69.310	42.375
	c) Altri entro esercizio successivo	8.000	-
	6.2) Acconti esigibili oltre esercizio successivo:		
	b) Anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo	145.939	135.296
	Totale 6)	223.249	177.671
	7) Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	1.284.561	1.994.956
	12) Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	136.801	51.828
	13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro esercizio successivo	60.676	46.812
	14) Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) Debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	10.739	7.338
	b) Debiti verso personale	139.097	99.868
	c) Altri	885.279	785.376
	Totale 14)	1.035.115	892.582
	TOTALE DEBITI D	11.465.134	11.015.596
E	RATEI E RISCONTI		
	2) Ratei e risconti passivi	50.487	51.191
	TOTALE RATEI E RISCONTI E	50.487	51.191
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	22.389.671	21.012.977

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE

Garanzie ricevute da terzi

	1.002.754	1.011.025
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.002.754	1.011.025

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi per vendite e prestazioni:

a) Energia elettrica fatturata all'ENEL e Acquirente Unico	1.939.624	1.307.096
b) Energia elettrica fatturata a clienti vincolati e soci:		
b.1) Usi domestici fornitura in BT	623.078	589.459
b.2) Illuminazione pubblica fornitura in BT	66.018	61.133
b.3) Altri usi fornitura in BT	805.806	726.809
b.4) Fornitura in MT per altri usi	186.934	148.469
Totale b)	1.681.836	1.525.870

	2006 €	2005 €
c) Corrispettivi per uso del sistema elettrico	103.540	86.668
d) Contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	63.414	101.592
e) Prestazioni di servizi a terzi	496.891	562.345
f) Vendita materiali diversi	6.828	-
g) Sconto luce soci	- 255.780	- 186.326
Totale 1)	4.036.353	3.397.245
3) Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	- 12.217	- 8.284
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	120.902	21.563
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contrib. in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico	46.811	22.907
b) Altri contributi in conto esercizio	6.406	19.129
c) Ricavi da gestioni accessorie	1.155.350	863.838
d) Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	2.605	9.510
Totale 5)	1.211.172	915.384
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A	5.356.210	4.325.908
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
a) Acquisti energia elettrica	790.652	374.357
f) Altre materie prime	174.089	213.197
g) Materiali di consumo	31.519	37.309
Totale 6)	996.260	624.863
7) Costi per servizi:		
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	55.228	28.252
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti	84.594	68.971
c) Altri costi per servizi	383.667	392.626
Totale 7)	523.489	489.849
8) Costi per godimento di beni di terzi:		
a) Affitti passivi	1.147	1.652
9) Costi del personale:		
a) Salari e stipendi	667.880	630.026
b) Oneri sociali	215.464	205.818
c) Trattamento di fine rapporto	53.701	51.218
e) Altri costi per il personale	561	534
Totale 9)	937.606	887.596
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.084	23.971
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali:		
b.1) Ammortamento immobili non industriali	7.380	7.575
b.3) Ammortamento fabbricati industriali	134.205	153.320
b.4) Ammortamento impianti di produzione	773.055	839.365
b.5) Ammortamento linee di trasporto	43.799	37.307
b.6) Ammortamento stazioni di trasformazione	44.668	11.212
b.7) Ammortamento reti di distribuzione	15.615	13.987
b.8) Ammortamento mobili e macchine ufficio	37.372	34.953
b.9) Ammortamento attrezzature e apparecchiature	22.989	29.869
b.10) Ammortamento automezzi	28.161	11.148
b.11) Ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili	1.959	1.959
Totale b)	1.109.203	1.140.695
d) Svalutaz.crediti compresi disp.liquide dell'attivo circol.	11.943	7.256
Totale 10)	1.164.230	1.171.922
11) Variazioni delle rimanenze:		
a) di materie prime	11.488	- 27.736

	2006 €	2005 €
13) Altri accantonamenti	-	100.000
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	310.822	300.557
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	3.123	2.312
c) Altri	254.330	219.662
	568.275	522.531
Totale 14)	4.202.495	3.770.677
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.153.715	555.231
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti all'attivo circolante che non cost. partec.	87.057	60.209
d) Proventi finanziari diversi dai precedenti	6.787	8.123
Totale 16)	93.844	68.332
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	155.513	139.800
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16 - 17) C	- 61.669	- 71.468
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazione:		
a) di partecipazioni	-	7.487
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	1.100
Totale 18)	-	8.587
19) svalutazioni di attività finanziarie:		
a) di partecipazioni	960	630
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19) D	- 960	7.957
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
b) Altri proventi straordinari	32.782	138.282
Totale 20)		
21) Oneri straordinari:		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-	9.158
c) Imposte relative ad esercizi precedenti	2.716	149
d) Oneri straordinari da arrotondamento	-	1
Totale 21)	2.716	9.308
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E	30.066	128.974
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B+/- C +/- D +/- E)	1.121.152	620.694
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
22a) Imposte correnti	232.671	169.272
23 Utile/perdita dell'esercizio	888.481	451.422

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 è costituito da:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e dalle direttive comunitarie.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n° 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n° 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.r.l." con sede in Trento. La relazione della Società di Revisione verrà allegata al Bilancio.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio ad eccezione della politica di ammortamento di alcuni immobili, di cui anche nel seguito delle presente Nota Integrativa si darà informazione.

Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili adottati sono quelli di un'impresa in funzionamento.

Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Rispetto al Bilancio chiuso al 31/12/2005, nella stesura del presente sono state operate delle riclassifiche in alcune voci dello stato patrimoniale. Per una migliore comparabilità, le corrispondenti voci del Bilancio 2005 sono state a loro volta riclassificate senza peraltro modificare il patrimonio netto ed il risultato del Bilancio approvato nel passato esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La tabella sotto riportata indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- | | |
|--|----------------------------------|
| · Oneri pluriennali impianto Mieli | durata 30 anni scadenza 8/5/2019 |
| · Allacciamento ENEL | durata 5 anni |
| · Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità | durata 3 anni |
| · Programmi software per P.C. | durata 3 anni |

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato invece un nuovo criterio di ammortamento per i "marchi" allungando la durata da 10 a 18 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni in base alla legge di rivalutazione monetaria n° 72 del 19 marzo 1983 e nel seguito della presente relazione viene evidenziato il relativo prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica d'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa riflette, per alcune categorie di cespiti, quanto operato in occasione della redazione del Bilancio degli esercizi precedenti, allorché il Consiglio di Ammini-

strazione aveva ritenuto di prevedere l'applicazione di un piano di ammortamento non costante nel tempo in cui, al fine di riflettere la maggior perdita di valore dei beni immediatamente dopo il loro acquisto, le aliquote espunte nella tabella successiva vengono raddoppiate nel secondo e terzo anno dall'entrata in funzione del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate, ritenute congrue, con la particolarità esposta nel paragrafo precedente; ciò al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivise fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione b.t. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, limitatori, misuratori	aliquota	5%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Il Consiglio di Amministrazione, seguendo le indicazioni dei principi contabili nazionali, relativamente alle immobilizzazioni materiali, nella redazione del presente Bilancio ha provveduto alla separata evidenziazione contabile di quei terreni sui quali insistono fabbricati qualora gli stessi fossero stati acquistati autonomamente in epoca anteriore rispetto alla successiva edificazione. In seguito a tale separazione la quota d'ammortamento è determinata, a decorrere dal presente Bilancio, sul solo valore del fabbricato. Si evidenzia il fatto che la quota di ammortamento così calcolata, tenendo conto del valore non significativo dei terreni e dell'aliquota applicata, differisce in modo assolutamente marginale rispetto a quello che si sarebbe ottenuto mantenendo il comportamento dei precedenti esercizi.

Per quegli immobili, invece, il cui costo d'acquisto era comprensivo del valore del terreno, in assenza di una perizia che determini in modo oggettivo la quota imputabile al terreno ed in uniformità al comportamento degli esercizi precedenti, si è proseguito nella determinazione della quota di ammortamento sul valore complessivo, operando le opportune rettifiche in sede di determinazione dell'imponibile fiscale, ottemperando così alle recenti modifiche legislative intervenute.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificata per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie verso altri sono valutate al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I "lavori in corso su ordinazione", essendo riferiti ad opere di durata "non ultrannuali", sono stati valutati ed iscritti al costo di produzione, tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di Bilancio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti prudenzialmente al valore nominale, il quale è inferiore al valore desunto dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state espunte in Bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi, in quanto prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2006 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascuno e delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificatamente applicabili alle società cooperative e sono state contabilizzate al netto del credito formatosi nei confronti dell'erario con il versamento degli acconti d'imposta.

Vengono inoltre evidenziati in bilancio i crediti per imposte anticipate, determinate sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La società non ha imposte differite.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non è stato accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinano la tassazione in quanto tali riserve non sono distribuibili.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono conseguenti a rettifiche, eseguite in sede di chiusura, per una corretta imputazione a conto economico secondo competenza temporale di costi e ricavi, il tutto in accordo con il Collegio Sindacale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano le garanzie ricevute da terzi. Trattasi di fidejussioni bancarie richiesteci quali ulteriore garanzia sui mutui concessi alla Cooperativa; oltre a ciò, un modesto importo ha quali beneficiari alcuni nostri clienti.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

B/I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	124.367
-----	------------------------------	---	---------

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali, come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	VALORE NETTO AL 31/12/2005	INCREMENTI 2006	AMMORTAMENTI 2006	VALORE NETTO AL 31/12/2006
1) Costi di impianto e di ampliamento:				
- Impianto "Mieli"	76.078	-	5.670	70.048
- Allacciamento Enel	3.600	-	1.200	2.400
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	16.000	-	8.000	8.000
4) Programmi per C.E.D. e P.C.	12.198	58.419	28.088	42.529
Marchi	1.155	-	125	1.030
TOTALE	109.031	58.419	43.084	124.367

- 1) Costi di impianto e di ampliamento; l'importo iscritto a Bilancio pari a € 70.408 rappresenta: per € 70.408 la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originari € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991 che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019; per € 2.400 la quota residua dei costi sostenuti nell'esercizio 2004 per € 6.000 nei confronti dell'ENEL per l'aumento di potenza nel punto di consegna di emergenza presso la centrale di Mieli, il cui ammortamento sarà effettuato in cinque esercizi.
- 2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità; l'importo evidenziato in € 8.000 indica il valore residuo dei costi sostenuti nel passato esercizio per lo studio e l'introduzione di un nuovo sistema informatico aziendale, la cui spesa è risultata essere di € 24.000 ed è ripartita in tre esercizi.
- 4) Concessioni, licenze, marchi, diritti e simili; l'ammontare complessivo di € 42.529 iscritto a Bilancio è il residuo, dopo la detrazione della quota di ammortamento dell'esercizio di € 28.088, delle spese sostenute per l'acquisizione di programmi, di software di automazione installati nel Centro Elaborazione Dati e nei Personal Computers nell'anno 2004 per € 15.108, nell'anno 2005 per € 10.739 e nell'anno 2006 per € 58.149. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi. Inoltre nel 2001 sono stati sostenuti costi relativi alla realizzazione del nuovo marchio sociale pari a € 2.170, mentre nel 2003 si è provveduto per € 100 all'acquisto del marchio della società "Elettromeccanica Alto But". L'ammortamento di tali spese rispetto al passato esercizio che prevedevano una ripartizione in 10 anni vengono ora ripartite in 18 anni applicando

quindi un'aliquota sugli ammortamenti residui del 5,55%, in ottemperanza anche alla disciplina fiscale vigente.

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**€ 16.126.662**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2005	ACQUISTI E VARIAZ. CATEGORIE	ALIENAZIONI E CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2006
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	321.642			
Contributo in conto capitale	-68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	252.856	- 6.500	-	246.356
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.814.806	54.841	-	3.869.647
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	4.067.662	48.341	-	4.116.003
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.951.259	270.920	-	5.222.179
- Condotte Opere idrauliche fisse	2.675.949	3.166	-	2.679.115
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	15.309.674	274.086	-	15.583.760
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.284.559	389.582	-	1.674.141
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	-	903.987	-	903.987
- Fabbricati cabine trasformazione	105.680	-	-	105.680
- Apparecchiature cabine trasformazione	188.204	143.716	-	331.920
- Apparecchiature sottostaz. trasformaz.	-	1.181.058	-	1.181.058
- Trasformatori	233.461	-	-	233.461
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	527.345	2.228.761	-	2.756.106
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	605.609	88.054	-	693.663
- Contatori, Riduttori, Valvole	209.909	5.521	-	215.430
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	815.518	93.575	-	909.093
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	17.937.096	2.986.004	-	20.923.100
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	468.030	2.820	-	470.850
TOTALE 3) ATTREZZATURE	468.030	2.820	-	470.850
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	216.216	4.423	-	220.639
- Macchine elettroniche elettriche	162.443	10.710	955	-
Contributo in conto capitale	- 987	-	-	171.211
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	377.672	15.133	955	391.850
b1) AUTOMEZZI	241.260	43.541	30.979	253.822
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	-
Contributo in conto capitale	- 13.846	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	638.523	58.674	31.934	665.263
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	2.010.651	1.946.875	2.999.396	957.630
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	-	-	-
TOTALE 5) IMM. IN CORSO	2.010.651	1.946.875	2.999.396	957.630
TOTALI GENERALI	25.121.962	5.042.214	3.031.330	27.132.846

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2005	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2006
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	45.551	-682	7.380	52.249
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	887.806	682	134.205	1.022.693
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	933.357	-	141.585	1.074.942
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	3.672.906	-	251.050	3.923.956
- Condotte Opere idrauliche fisse	520.309	-	31.257	551.566
- Condotte forzate	2.322.374	-	490.749	2.813.123
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	6.515.589	-	773.056	7.288.645
c) LINEE MEDIA TENSIONE	617.473	-	43.798	661.271
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	-	-	11.300	11.300
- Fabbricati cabine trasformazione	47.516	-	2.446	49.962
- Apparecchiature cabine trasformazione	143.238	-	5.801	149.039
- Apparecchiature sottostaz. trasformaz.	-	-	19.487	19.487
- Trasformatori	150.917	-	5.634	156.551
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	341.671	-	44.668	386.339
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	517.715	-	11.023	528.738
- Contatori, Riduttori, Valvole	173.310	-	4.593	177.903
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	691.025	-	15.616	706.641
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	8.165.758	-	877.138	9.042.896
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	386.337	-	22.991	409.328
TOTALE 3) ATTREZZATURE	386.337	-	22.991	409.328
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	89.355	-	23.105	112.460
- Macchine elettroniche elettriche	146.196	- 955	14.266	159.507
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	235.551	- 955	37.371	271.967
b1) AUTOMEZZI	197.132	- 30.979	28.162	194.315
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	10.776	-	1.959	12.735
TOTALE 4) ALTRI BENI	443.459	- 31.934	67.492	479.017
TOTALI GENERALI	9.928.911	- 31.934	1.109.206	11.006.184

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2005	ACQUISTI E VARIAZ. CATEG. 2006	AMM. SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2006
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	276.091	- 6.500	6.698	
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI.	207.305			194.107
b) TERRENI E FABB. INDUSTRIALI	2.927.000	54.841	134.887	2.846.954
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	3.134.305	48.341	141.585	3.041.061
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	1.278.353	270.920	251.050	1.298.223
- Condotte Opere idrauliche fisse	2.155.640	3.166	31.257	2.127.549
- Condotte forzate	5.360.092	-	490.749	4.869.343
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	8.794.085	274.086	773.056	8.295.115
c) LINEE MEDIA TENSIONE	667.086	398.582	43.798	1.012.870
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	-	903.987	11.300	892.687
- Fabbricati cabine trasformazione	58.164	-	2.446	55.718
- Apparecchiature cabine trasformazione	44.966	143.716	5.801	182.881
- Apparecchiature sottostaz. trasformaz.	-	1.181.058	19.487	1.161.571
- Trasformatori	82.544	-	5.634	76.910
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	185.674	2.228.761	44.668	2.369.767
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	87.894	88.054	11.023	164.925
- Contatori, Riduttori, Valvole	36.599	5.521	4.593	37.527
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	124.493	93.575	15.616	202.452
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	9.771.338	2.986.004	877.138	11.880.204
3) ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	81.692	2.820	22.991	61.521
TOTALE 3) ATTREZZATURE	81.692	2.820	22.991	61.521
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	126.862	4.423	23.105	108.180
- Macchine elettroniche elettriche	16.248	10.710	14.266	12.692
Contributo in conto capitale	- 987			- 987
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	142.123	15.133	37.371	119.885
b1) AUTOMEZZI	44.125	43.541	28.162	59.504
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	22.662	-	1.959	-
Contributo in conto capitale	- 13.846	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	8.816			6.857
TOTALE 4) ALTRI BENI	195.064	58.674	67.492	186.246
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	2.010.651	1.946.375	2.999.396	957.630
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	2.010.651	1.946.375	2.999.396	957.630
TOTALI GENERALI	15.193.050	5.042.214	4.108.602	16.126.662

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche evidenziate in tabella sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di apposite leggi che lo hanno consentito.

Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono dettagliate nel prospetto seguente, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2005	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2006
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte Opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.998	-	17.998
- Trasformatori	6.565	-	6.565
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	29.118	-	29.118
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee Bassa Tensione	32.084	-	320.084
- Contatori, Riduttori, Valvole	6.976	-	6.976
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	39.060	-	39.060
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	230.355	-	230.355
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e Macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE- APPARECCHIATURE	2.272	-	2.272
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	3.372	-	3.372
TOTALE GENERALE	233.728	-	233.728

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni maggiormente significative, intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano le voci "stazioni di trasformazione" e "linee media tensione".

Tali movimentazioni sono essenzialmente derivate dal completamento delle opere riguardanti la costruzione del nuovo "punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV – cabina primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, in prossimità della stazione di pompaggio dell'oleodotto della SIOT. Le opere edili, le apparecchiature e la tettoia metallica hanno registrato un costo di € 2.085.334. Rilevante è stata inoltre la spesa per l'interramento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra, il cui costo è stato di € 389.582.

B/III 1) PARTECIPAZIONI **€ 148.675**

b) La voce si incrementa di € 76.580.

La partecipazione in imprese collegate, per € 80.000, si riferisce alla quota di possesso sottoscritta nella misura del 20,20% del suo capitale, nella società "EnergyMont S.p.A.". Detta società è stata costituita nel corso dell'anno 2006, il capitale versato alla data del 31/12/2006 è di € 20.000 pari al 25% del capitale sottoscritto.

Nel passato esercizio l'importo di € 2.500 rappresentava la quota di possesso della società "Karlinton Motors S.r.l." costituita nel 1997 tra le società "SAER Elettropompe S.r.l." di Guastalla (RE) e SECAB. Nel corso dell'esercizio 2006 detta partecipazione è stata ceduta alla società "SAER Elettropompe S.r.l.".

c) Le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 68.675, sono così dettagliate:

Sportur S.p.A.	€	29.491
Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG	€	29.252
Consorzio Friulgiulia Lavori	€	1.549
CO.RE.GA.FI	€	299
COOPCA - Tolmezzo	€	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	€	2.634
Caseificio Soc. Coop. Alto But	€	646
C.A.A.F. interregionale dipendenti	€	52
Poldo S.p.A.	€	77
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	€	26
Altre	€	1

Per le partecipazioni possedute nelle società "Sportur S.p.A." e "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG" diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2005)	€	3.120.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2005)	€	2.949.136
risultato esercizio (perdita)	€	- 96.008
quota posseduta		1,00 %
svalutazione esercizio 2006	€	960
valore a bilancio 31/12/2006	€	29.491

la partecipazione è pari a n° 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n° 66	
dati riferiti al bilancio 31/12/2005:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2005)	€	701.495
perdite esercizio	€	-170.545
quota posseduta		4,17 %
valore partecipaz. iscritta a bilancio al 31/12/2004	€	21.765
rivalutazione esercizio 2005	€	7.487
valore a bilancio 31/12/2006	€	29.252

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy - AG" con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si sono aggiunti il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%. Il nuovo valore attribuito alla partecipazione, pari a € 29.252, tiene conto del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a bilancio nell'esercizio al 31/12/2005. La corrispondente svalutazione è stata da noi effettuata già nel bilancio 2005.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

Secondo quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legislativo n° 127/91, non è stato predisposto il bilancio consolidato in quanto non sono stati superati i limiti fissati dalla normativa stessa.

B/III 2) CREDITI € 39.918

d) I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 30.127 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989, l'Agenzia del Demanio quale cauzione per l'affitto del terreno "ex area poligono di tiro a segno" a Paluzza per € 6.550, la Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 1.502, l'ANAS per attraversamenti stradali per € 958 ed altre cauzioni per € 1.128.

Nel Bilancio al 31/12/2005 trovava la sua iscrizione in questa voce, con esigibilità oltre i 12 mesi, anche l'importo rivalutato del credito per l'anticipazione d'imposta sul T.F.R. dei dipendenti per la somma di € 4.977; in questo esercizio è stato riclassificato nell'attivo patrimoniale nella posta "crediti tributari".

Inoltre i crediti esigibili entro 12 mesi, per l'importo di € 9.791, riguardano cauzioni e depositi versati: per € 2.033 a favore del "Mediocredito del FVG" relativamente alla pratica di un mutuo FRIE per la costruzione della "Cabina primaria 132/20 kV", per € 7.758 relativamente a cauzioni a favore di enti pubblici riguardanti appalti ed esecuzione di lavori vari.

ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € 91.832

Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 23.705.

Sono costituite da:

DESCRIZIONE	2005	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2006	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2006
Materie prime sussidiarie di consumo	56.503	70.586	12.273	58.313
Bobine ed imballaggi	15.324	2.026	-	2.026
Lavori in corso su ordinazione	43.710	31.493	-	31.493
TOTALE	115.537	104.105	12.273	91.832

La diminuzione è sostanzialmente determinata dalle voci "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprendenti le rimanenze finali di materiali e di bobine. Si riduce anche la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € 2.285.270

3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE € 0

Le voci sono composte da crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 1.391.143 riguarda il credito nei confronti dell'ENEL Distribuzione S.p.A., dell'Acquirente Unico S.p.A. ed il credito per la vendita dei "Certificati Verdi" derivanti dalla produzione dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".

L'analisi al 31 dicembre 2006 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2006	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2006
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	16.004	749	15.255
b) crediti verso altri utenti	278.906	13.058	265.848
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	319.104	14.940	304.164
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	1.459.473	68.330	1.391.143
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	324.030	15.170	308.860
TOTALE	2.397.517	112.247	2.285.270

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2005	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2006
Fondo rischi ex art. 71 TUIR: valore al 31/12/2005	53.822		
utilizzo eserc. 2006 per stralcio crediti quota dell'esercizio		- 11.943	
VALORE AL 31/12/2006			65.766
Fondo rischi tassato: valore al 31/12/2005	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2006			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	100.304	11.943	112.247

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2007.

Nell'anno 2006 la quota di accantonamento dell'esercizio pari a € 11.943, sommata all'importo del fondo già esistente, è ritenuta congrua per coprire eventuali inesigibilità. Ciò trova inoltre corrispondenza tra criterio civilistico e fiscale. Nello schema di Bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C/II 4) BIS CREDITI TRIBUTARI € 5.325

Detta posta evidenzia il credito al 31/12/2006 verso l'Erario.

DESCRIZIONE	2005	2006
- credito v/erario per imposta IRPEG pagata in misura superiore con i versamenti in acconto	15.263	-
- credito v/erario per ritenute d'acconto subite	1.556	-
- credito v/erario per I.V.A. ceduto da Soc."Elettromeccanica Alto But S.r.l."	1.598	1.598
- credito v/erario per I.V.A.	180.743	-
- credito v/erario per anticipazione d'imposta sul T.F.R. dipendenti	4.977	3.727
TOTALE	204.137	5.325

Si trova iscritto in questa posta anche l'importo rivalutato del credito per l'anticipazione d'imposta sul T.F.R. dei dipendenti per la somma di € 3.727 la cui posta nel bilancio 2005 era contabilizzata tra le immobilizzazioni finanziarie nella voce crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per un importo di € 4.977.

C/II 4) TER IMPOSTE ANTICIPATE € **82.500**

La voce non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2005 effetto fiscale (aliquota)	Variazione 2006	2006 effetto fiscale (aliquota)
- crediti v/erario per imposte anticipate (IRES): a fronte costituzione Fondo per rischi ed oneri iniziale (su € 150.000)	49.500 (33%)	-	49.500 (33%)
incremento esercizio 2005 (su € 100.000)	33.000 (33%)	-	33.000 (33%)
TOTALE	82.500		82.500

C/II 5) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € **10.028**

Detto credito è determinato dalla delibera n° 34/05 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, la quale prevede la compensazione dei prezzi minimi garantiti ai gestori di rete, per quell'energia elettrica prodotta da piccoli impianti idroelettrici. Nel caso specifico l'incentivo riguarda il saldo relativo all'anno 2006 e sarà corrisposto dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

C/II 5) d) CREDITI VERSO ALTRI € **305.560**

Si registra un aumento di € 289.481 rispetto al dato 2005.

Sono così composti:

DESCRIZIONE	2005	2006
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	1.180	1.340
- credito v/INPS anticipazione contrib. ferie non godute	2.290	3.599
- credito per TOSAP - comuni	10	10
- credito v/Regione FVG per contributo su progetto formativo	12.599	-
- "pronti contro termine" scadente al 01/01/07 presso Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	-	300.611
TOTALE	16.079	305.560

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C/III 6) ALTRI TITOLI € **3.000.000**

I titoli si incrementano di € 500.000 grazie alle disponibilità finanziarie createsi nel corso dell'anno. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per gli stessi sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2006 le quotazioni di mercato, leggermente superiori al valore nominale, hanno indotto ad una loro valorizzazione il cui importo coincide al valore nominale, corrispondente anche a quello d'acquisto. Il dettaglio dei titoli ancora posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligazioni B. Carnia G. cod. IT000413678 scad. 2011	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni B. Carnia G. cod. IT000334976 scad. 2007	500.000	500.000
Obbligazioni B. Carnia G. cod. IT000338593 scad. 2007	500.000	500.000
TOTALE	3.000.000	3.000.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE**C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI****€ 87.545**

La disponibilità dei c/c bancari e postali registra un decremento di € 1.190.680 rispetto all'esercizio 2005. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2005	2006
Banca di Carnia Gemonese Cred.Coop.	1.048.610	-
Friulcassa – Cassa Risparmio Regionale	16.208	41.586
Banco di Brescia	34.688	4.984
Banca Popolare Friuladria	88.358	301
UniCredit Banca	30.883	11.781
c/c Postale	59.478	28.893
TOTALE	1.278.225	87.545

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA**€ 9.748**

Aumenta di € 3.320; l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	2005	2006
Denaro in contanti	6.196	8.413
Valori bollati	232	1.335
TOTALE	6.428	9.748

RATEI E RISCONTI**D RATEI E RISCONTI ATTIVI****€ 72.241**

Registrano un aumento di € 38.074 rispetto all'esercizio 2005.

Risultano essere così formati:

DESCRIZIONE	2005	2006
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	10.236	20.511
Totale ratei attivi	10.236	20.511
Risconti attivi:		
Interessi passivi e fidejussioni su rate mutui	1.746	1.157
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	10.515	34.522
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	6.157	6.610
Altre (canoni manutenzione - telefoniche - ecc.)	5.513	9.441
Totale risconti attivi	23.931	51.730
TOTALE RATEI E RISCONTI	34.167	72.241

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli e "pronti contro termine" è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CODICE	VALORE NOMINALE	INIZIO CEDOLA	TASSO INTERESSE CEDOLA	RATEO INTERESSE SU CEDOLE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG	413678	2.000.000	01/11	3,80	12.598
Obbligazioni BCG	334976	500.000	01/11	3,80	3.175
Obbligazioni BCG	338593	500.000	01/11	3,80	3.175
"Pronti c/term." BCG	353209				1.506
Deposito cauzionale Ag. Demanio					57
TOTALE					20.511

P A S S I V O

A PATRIMONIO NETTO € **10.208.287**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2006 aumenta di € 935.960 rispetto a quello esistente al 31/12/2005.

Il Capitale Sociale, per complessivi € 544.318, comprende anche l'importo di € 54.718 quale rivalutazione gratuita delle quote. Il capitale sociale versato al 31/12/2006 ammonta a € 489.600.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti quale capitale sociale per un importo di € 32.550; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 29.304.

Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 1.291.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti erano 2.323.

La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del Dlgs n° 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

**PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO
NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2005	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2006
I Capitale	477.137			
Nuove sottoscrizioni		32.550		
Integrazioni quote		29.304		
Rimborso quote			1.291	
Rivalutazione gratuita quote L.59/92 art.7		6.822	204	
Totale	477.137	68.676	1.495	544.318
III Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV Riserva legale	1.300.370			
Destinazione utile 2005		135.427		
Totale	1.300.370	135.427	-	1.435.797
VI Riserve statutarie				
Tassa ammissione Socio	64.793	44.450	-	109.243
Altre riserve straordinarie	11.001	273	-	11.274
Riserva indivisibile	4.454.532			
Destinazione utile 2005		251.568		4.706.100
Totale	4.530.326	296.291	-	4.826.617
VII Altre riserve				
F.do contr.c/capitale	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2005:	451.422			
alla riserva indivisibile			251.568	
alla riserva legale			135.427	
ai Fondi Mutualistici 3%			13.543	
dividendi ai Soci			14.062	
liberalità mut. benef.			30.000	
rivalutazione gratuita quote L. 59/92			6.822	
Utile dell'esercizio 2005		451.422		888.481
Riserva da arrotondamento	(2)	-	2	-
TOTALI	9.272.327	951.816	452.919	10.208.287

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi, nel presente esercizio, in quanto il

rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

B 3) B) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 250.000

DESCRIZIONE	31/12/2005	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2006
Fondo rischi e oneri	250.000	-	-	250.000
TOTALE	250.000	-	-	250.000

Il Fondo accoglie per € 250.000 lo stanziamento effettuato in precedenti esercizi a fronte di passività potenziali e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale che tuttora potrebbero verificarsi od emergere da vertenze pendenti da alcuni anni e tutt'ora non definite, relative anche ai sovraccanoni rivieraschi.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 415.763

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2006 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data.

Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2005	423.863
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	-41.375
Accantonamento dell'esercizio su salari	30.721
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	17.547
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	-708
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	-448
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	-9.616
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" impiegati	-4.221
SALDO AL 31/12/2006	415.763

DEBITI

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana.

D 3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 3.342.412

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, aumenta di € 121.079 e rappresenta esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2005	2006
Soci c/finanziamenti fruttiferi	3.221.333	3.342.412
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	3.221.333	3.342.412

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci.

Alla data del 31/12/2006 risultano essere n° 256 i Soci Prestatori; i prestiti sono assunti al fine del conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) del 3 marzo 1994.

Poiché l'ammontare della raccolta del prestito da Soci è pari al 36,05% rispetto all'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato e l'ammontare massimo di raccolta ammesso dalla norma è pari a tre volte l'importo del patrimonio netto; per tale debito non sono state prestate garanzie.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

D 4) DEBITI VERSO BANCHE € 5.382.320

L'intera voce, che comprende sia debiti esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, aumenta complessivamente di € 751.906.

Per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione e ristrutturazione della nuova sede sociale, alla costruzione della centrale di "Noiariis" ed alla realizzazione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV - Cabina primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, con il relativo interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra, la Società ha ritenuto di ricorrere, per la relativa coper-

tura finanziaria, alla stipula di tre mutui F.R.I.E. Relativamente ai tre finanziamenti, la Società ha dovuto costituire ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2006 la situazione dei mutui e l'utilizzo dei conti correnti bancari è così rappresentata:

DESCRIZIONE	2005	2006
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	-	117.729
Quota capitale a breve Mutuo FRIE – sede sociale	132.000	132.000
Quota capitale a breve Mutuo FRIE – centrale Noiaris	433.824	433.824
Quota capitale a breve Mutuo FRIE – cabina primaria	-	101.650
Totale esigibile entro 12 mesi	565.824	785.203
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n° 15515 (sede sociale) data scadenza 1/1/2011	594.000	462.000
Mutuo FRIE n° 14732 (centrale Noiaris) data scadenza 1/7/2014	3.470.590	3.036.766
Mutuo FRIE n° 17367 (cabina primaria) data scadenza 1/1/2017	-	1.098.351
Totale esigibile oltre 12 mesi	4.064.590	4.597.117
TOTALE	4.630.414	5.382.320

D 6) ACCONTI € **223.249**

L'importo totale di tale voce incrementa di € 45.578 ed è costituita:

- per € 69.310 quale importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio;
- per € 145.939 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 11.304, degli interessi maturati sino al 31/12/2006 sui depositi stessi;
- per € 8.000 per altri anticipi e caparre ricevute per la futura cessione di beni immobili.

D 7) DEBITI VERSO FORNITORI € **1.284.561**

La voce si riduce sensibilmente di € 710.395; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio chiuso, tutte di fornitori italiani. Si rileva che nell'esercizio trascorso una quota considerevole di detti debiti era da imputarsi ai fornitori impegnati nella realizzazione della "Cabina primaria 132/20 kV" ed annesse opere di collegamento alla rete elettrica.

In dettaglio:

Fornitori Italia	€	582.214
Fatture da ricevere	€	702.347
TOTALE	€	1.284.561

D 12) DEBITI TRIBUTARI € **136.801**

Tali debiti aumentano rispetto al 31/12/2005 di € 84.973.

L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2005	2006
I.V.A. conto Erario	-	54.768
Ritenute fiscali lavoro dipendente	25.801	31.924
Addizionale Regionale IRPEF lavoro dipendente	-	695
Ritenuta fisc. liquidaz. Trattam. Fine Rapporto dipendenti	-	11.418
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	8.468	2.429
Ritenute fiscali collaboratori coord.continuativi	7.407	8.354
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	9.592	10.225
Ritenute fiscali dividendi liquidati Soci SECAB	331	407
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	229	161
Erario per saldo imposte esercizio IRES e IRAP	-	16.420
TOTALE	51.828	136.801

D 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € **60.676**

Si registra un aumento di € 13.864; i debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2006 ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2005	2006
INPS - SSN – Solidarietà	34.247	37.728
PREVINDAI	1.941	2.990
INAIL	103	1.582
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	-	2.971
Fondo Pensione "PEGASO"	10.521	15.405
TOTALE	46.812	60.676

D 14) ALTRI DEBITI € **1.035.115**

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, si incrementano rispetto al 2005 di € 142.533. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2005	2006
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	7.338	10.739
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare – dicembre	32.815	39.348
Oneri per ferie non godute	65.117	65.942
Trattenute sindacali dipendenti	1.785	406
Indennità di fine rapporto da liquidare	-	33.244
Altri minori	151	157
Totale b)	99.868	139.097
c) Altri:		
Debiti altre imposte di prod. e vendita energia:		
Imposta erariale	- 1.143	- 205
Addizionale provinciale	2.279	2.940
Addizionale provinciale UTF L. 20/89	2.714	3.823
Addizionale Comunale Paluzza	-1.869	-289
Addizionale Comunale Treppo Carnico	-1.224	-30
Addizionale Comunale Ligosullo	-366	-3
Addizionale Comunale Cercivento	-658	1.027
Addizionale Comunale Ravascletto	-956	-947
Addizionale Comunale Sutrio	43	-12
Addizionali Comunali Ministero del Tesoro L. 20/89	-281	-281
Addizionale erariale-comunale D.L.41/95	-985	-985
Totale altre imposte di produzione e vendita energia	-2.445	5.038
Stanziamento canoni e sovraccanoni idroelettrici	215.369	185.928
Sovrapprezzo termico da liquidare ai Soci	30.861	30.445
Sconto luce da liquidare ai Soci	374.777	432.403
Dividendi da liquidare ai Soci	13.053	14.906
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	26.262	26.082
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	116.641	112.661
Capitale di partecipazioni sottoscritto e non versato	-	60.000
Stanziamento sovraccanoni demaniali	-	3.688
Altri debiti	10.857	14.128
Totale c)	785.376	885.279
TOTALE GENERALE	892.582	1.035.115

E RATEI E RISCONTI € **50.487**

La voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2005 di € 704.

Il conto rappresenta per € 22.929 l'imputazione a risconti passivi della quota di contributi in conto capitale riconosciuti sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico avverrà gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione. Il conto comprende € 25.408 per ratei riguardanti gli interessi passivi maturati al 31/12/2006 sulle rate dei mutui FRIE. Infine € 2.150 per altre spese di competenza dell'esercizio 2006. Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2005	2006
Risconto Contributo in c/capitale L.R. 26/01 obiettivo 2	29.334	22.929
Interessi passivi mutuo FRIE – (sede sociale)	3.896	5.009
Interessi passivi mutuo FRIE – (impianto Noiariis)	17.961	20.399
Compensi per prestazioni occasionali	-	1.740
Conguaglio premi assicurativi	-	410
TOTALE	51.191	50.487

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31/12/2006 evidenziano un importo complessivo pari ad € 1.002.754.

Le garanzie ricevute da terzi costituiscono fidejussioni bancarie richieste dagli istituti che hanno concesso i mutui per € 960.610 e per garanzie bancarie prestate a favore del cliente COSINT per € 42.144.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2006, un incremento della produzione degli impianti idroelettrici, rispetto all'esercizio 2005, di 2.317.285 kWh, con una produzione lorda globale di 40.490.337 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2005	2006	DIFF %
Noiariis	lorda	7.099.512	9.408.207	32,52
	netta	6.916.278	9.130.598	
Museis	lorda	5.901.200	6.615.600	12,11
	netta	5.794.875	6.472.961	
Enfretors	lorda	11.153.100	10.669.950	- 4,33
	netta	11.121.560	10.615.365	
Fontanone	lorda	1.466.040	1.548.180	5,60
	netta	1.411.612	1.503.423	
Mieli	lorda	12.553.200	12.248.400	-2,43
	netta	12.354.078	12.029.525	
TOTALE LORDA		38.173.052	40.490.337	6,07
TOTALE NETTA		37.598.403	39.751.872	5,73
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		574.649	738.465	

L'incremento della produzione degli impianti è stata determinata dalle "migliori condizioni meteorologiche" che hanno caratterizzato l'anno 2006.

L'energia immessa sulla rete ENEL da SECAB, in aggiunta a quella prodotta dall'impianto di Mieli, è pari a 14.283.180 kWh. L'energia immessa sulla rete SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia è pari a 1.781.756 kWh mentre quella immessa dall'Enel è pari a 4.608.857 kWh.

L'energia consegnata ai clienti del mercato libero è pari a 153.765 kWh.

Aumenta, rispetto al precedente esercizio, l'energia ceduta alle nostre utenze con un consumo di 17.617.031 kWh; registra un aumento del 2,75%.

Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra gli utenti "Soci" e "Clienti vincolati", è evidenziato di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)

TIPOLOGIA FORNITURA	SOCI	CLIENTI VINCOLATI	TOTALE
USI DOMESTICI IN BASSA TENSIONE	3.866.322	1.763.270	5.629.592
ALTRI USI IN BASSA TENSIONE	8.213.318	814.777	9.028.095
ALTRI USI IN MEDIA TENSIONE	1.917.855	-	1.917.855
ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BASSA TENSIONE	1.041.489	-	1.041.489
TOTALE	15.038.984	2.578.047	17.617.031

VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 4.036.353

Si incrementano rispetto all'esercizio 2005 di € 639.108; ciò è dovuto essenzialmente all'incremento della produzione dell'energia elettrica e ai maggiori introiti relativi alla distribuzione dell'energia elettrica agli utenti.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2005	VARIAZIONI	2006
a) Energia elettrica fatturata a ENEL e Acquirente Unico	1.307.096	632.528	1.939.624
b) Corrispettivi energia elettrica e trasporto a Clienti vincolati e Soci			
Energia elettrica a Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi energia elettrica fornita in BT:			
usi domestici	589.459	33.619	623.078
illuminazione pubblica	43.533	3.856	47.389
altri usi	432.991	66.005	498.996
	1.065.983	103.480	1.169.463
- corrispettivi energia elettrica fornita in MT	92.360	30.879	123.239
	1.158.343	134.359	1.292.702
Energia reattiva Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi energia reattiva in BT			
illuminazione pubblica	2	1.130	1.132
altri usi	7.517	- 1.799	5.718
- corrispettivi energia reattiva in MT per altri usi	495	- 332	163
	8.014	-1.001	7.013
Trasporto a Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi trasporto energia fornita in BT:			
illuminazione pubblica energia	17.598	-101	17.497
altri usi fisso	36.512	125	36.637
altri usi potenza	208.038	9.678	217.716
altri usi energia	41.751	4.987	46.738
	303.899	14.689	318.588
- corrispettivo trasporto energia elettrica fornitura in MT per altri usi			
altri usi fisso	5.192	- 1.294	3.898
altri usi potenza	42.698	7.539	50.237
altri usi energia	7.724	1.673	9.397
	55.614	7.918	63.532
Totale b)	1.525.870	155.966	1.681.836
c) Corrispettivo per uso del sistema	86.668	16.872	103.540
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	101.592	- 38.178	63.414
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
- realizzazione impianti civili	157.240	18.541	175.781
- realizzazioni impianti industriali	388.997	- 106.445	282.552
- realizzazione impianti illuminazione pubblica	16.108	22.450	38.558
Totale e)	562.345	- 65.454	496.891
f) Vendita materiali diversi:			
- materiali	-	6.828	6.828
g) Sconto luce Soci	- 186.326	- 69.454	-255.780
TOTALE	3.397.245	639.108	4.036.353

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA

Secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice Civile si evidenzia quanto segue per documentare la condizione di prevalenza dello scambio mutualistico rispetto al totale dei ricavi conseguiti per le vendite di beni e prestazioni di servizi.

- La Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici ai fini fiscali richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio in questione tali requisiti sono stati di fatto osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'articolo 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Co-

- perative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614;
- la Cooperativa ha raggiunto nell'esercizio la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico) con esclusione dei ricavi derivanti da regimi obbligatori imposti (decreto di deroga del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive). Tale norma prevede nel caso specifico delle Cooperative il cui scambio mutualistico è dato dalla produzione e dalla distribuzione di energia elettrica, che tra i ricavi non si computano i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia in base a rapporti obbligatori imposti.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi; si procede pertanto alla dimostrazione della condizione di prevalenza che è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile, dai sotto riportati dati contabili:

A 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	dati bilancio esercizio 2006	di cui Soci	di cui non Soci	di cui rapporti obbligatori imposti
a) energia elettrica fatturata a ENEL e Acquirente Unico	1.939.624	-	1.029.263	910.361
b) energia elettrica fatturata a clienti vincolati e Soci:				
fornitura in BT per:				
usi domestici	623.078	320.111	-	302.967
illuminazione pubblica	66.018	66.018	-	-
altri usi	805.805	674.221	-	131.584
fornitura in MT per altri usi	186.934	186.934	-	-
totale b)	1.681.835	1.247.284	-	434.551
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	103.540	-	98.064	5.476
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	63.415	32.060	-	31.355
e) prestazioni di servizi a terzi	496.891	439.935	56.956	-
f) vendita materiali diversi	6.828	5.911	917	-
g) sconto luce Soci	-255.780	-255.780	-	-
Totale A 1)	4.036.353	1.469.410	1.185.200	1.381.743

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA CON I SOCI

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{Ricavi totali voce A1 dedotti i ricavi da rapporti obbligatori}} = \%$$

$$\frac{1.469.410}{(4.036.353 - 1.381.743)} = \frac{1.469.410}{2.654.610} = 55,35\%$$

A 3)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€	- 12.217
DESCRIZIONE	2005	VARIAZIONI	2006
Rimanenze iniziali	51.993	- 8.284	43.709
Rimanenze finali	43.709	- 12.217	31.492
TOTALE VARIAZIONI	- 8.284		- 12.217

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2006. L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A 4)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	120.902
-------------	---	----------	----------------

La posta si incrementa rispetto all'anno 2005 di € 99.339. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione degli impianti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, od ancora in fase di realizzazione, capitalizzati nelle rispettive classi di immobilizzazioni e di seguito dettagliati:

- lavorazioni per automatizzazione centrali per € 11.557;
- lavori per interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina primaria 132/20 kV per € 15.346;
- lavori relativi alla realizzazione della cabina primaria 132/20 kV per € 40.175;
- lavori relativi alla realizzazione di un tratto di linea in bassa tensione "Cleulis-Raut" per € 14.439;

- lavori relativi alla realizzazione di un tratto di linea in bassa tensione "Rondalneit-Lius" a Ligosullo per complessivi € 11.007;
- le prestazioni per la realizzazione della linea in bassa tensione "Zenodis-Som la Mont" a Treppo Carnico per € 614;
- lavori relativi alla realizzazione ed allestimento delle cabine elettriche sul monte Tamai, nella zona PIP di Cercivento e presso la centrale di Noiaris per complessivi € 27.764.

La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 1.211.172

Aumentano di € 295.788.

Comprendono:

- a) i "contributi in conto esercizio da cassa conguaglio settore elettrico". L'importo di € 46.811 fa riferimento alla delibera 34/05 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, la quale prevede che, per il tramite della cassa conguaglio settore elettrico, venga riconosciuto un prezzo incentivante relativamente all'energia prodotta da impianti rinnovabili di potenza minore ad un MW. Tale riconoscimento viene attribuito al nostro impianto del "Fontanone" per € 23.326 ed a quello del "Chiaula" per € 23.485. Relativamente a quest'ultimo, l'incentivo viene corrisposto direttamente dalla SECAB alla Comunità Montana della Carnia, proprietaria della centrale "Chiaula";
- b) gli "altri contributi in conto esercizio". Riguardano per € 6.406 la quota di competenza dell'esercizio 2006 del contributo in conto capitale riconosciuto in base alla legge regionale n° 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni;
- c) i "ricavi da gestioni accessorie". Riguardano i proventi per gli affitti dei locali del negozio presso la Sede sociale e dei locali del fabbricato sito in via Roma a Paluzza per € 11.500, la vendita di rottami metallici per € 3.141, il riconoscimento da parte del "Cosint" delle spese relative allo spostamento della linea elettrica nella zona "PIP" in comune di Cercivento per € 30.000, il rimborso da parte di società assicurative di danni subiti su un'apparecchiatura elettromeccanica per € 5.622, ed inoltre € 169 per ricavi minori.
- Trovano la loro imputazione nella posta ricavi non caratteristici dell'attività, i proventi per la vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiaris" per € 1.104.918;
- d) le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali". Per complessivi € 2.605 derivano dalla vendita di una porzione di terreno, di due autocarri ed una fotocopiatrice.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 996.260

Aumentano di € 371.397 e comprendono i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2005	VARIAZIONI	2006
a) Acquisto energia elettrica	374.357	416.295	790.652
f) Altre materie prime	213.197	- 39.108	174.089
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	19.095	661	19.756
altri materiali di consumo	18.214	-6.451	11.763
Totale g)	37.309	-5.790	31.519
TOTALE	624.863	371.397	996.260

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali e merci necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B 7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € 523.489

I costi per servizi incrementano di € 33.640 e comprendono:

DESCRIZIONE	2005	2006
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	28.252	55.228
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	3.719	7.637
Impianti elettromeccanici	3.032	19.441
Opere di presa	1.335	-
Condotte forzate e canali	15.128	5.005
Linee di media tensione	12.049	16.352
Cabine di trasformazione	4.270	588
Trasformatori	800	7.436
Linee bassa tensione	13.277	15.468
Apparecchiature distribuzione	480	766
Manutenzione attrezzatura	2.019	4.172
Manutenzione automezzi	12.862	7.728
Totale b)	68.971	84.594

(segue)

c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	57.927	35.278
Prestazioni da terzi c/SECAB	-	-
Spese di trasporto	215	1.483
Spese per smaltimento rifiuti	8.038	3.641
Rimborso spese per diarie ai dipendenti	15.301	11.059
Premi assicurazioni automezzi	9.142	9.379
Tasse circolazione automezzi	1.002	966
Spese contratto appalto lavori	729	-
Altre spese a carattere industriale	12.580	2.174
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	42.552	55.937
Assicurazioni cauzioni lavori	482	-
Spese telefoniche, postali e valori bollati	18.645	20.042
Stampa e imbustamento	20.763	25.237
Compensi al Collegio Sindacale	21.999	23.008
Compensi al Consiglio di Amministrazione	30.130	34.143
Rimborso spese ad Amministratori	8.797	4.306
Manutenzioni mobili macchine ufficio	2.087	2.606
Legali, notarili e consulenze	30.910	35.990
Spese pulizia locali	1.272	1.580
Prestazioni professionali tecniche/commerciali	64.561	54.223
Manutenzioni programmi CED	9.269	14.724
Pubblicità, promozione e stampa	9.291	19.182
Spese di rappresentanza e omaggi	9.398	22.015
Spese per vestiario dipendenti	2.393	2.142
Spese formazione personale	14.113	1.491
Altri costi per il personale	1.031	2.097
Altri costi per servizi	-	964
Totale c)	392.626	383.667

TOTALE **489.849** **523.489**

Le spese di rappresentanza si incrementano a seguito di quelle relative all'inaugurazione della cabina primaria e per pubblicazioni varie.

B 8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI **€** **1.147**
 Diminuisce di € 505 e comprende:

DESCRIZIONE	2005	2006
Affitti passivi	1.652	1.147
TOTALE	1.652	1.147

Gli affitti passivi pari a € 1.147 si riferiscono alle spese sostenute per il noleggio di attrezzature.

B 9) COSTI PER IL PERSONALE **€** **937.606**
 Il costo per il personale aumenta di € 50.010 ed è costituito da:

DESCRIZIONE	2005	2006
a) Salari e Stipendi:		
salari	325.725	337.705
stanziamenti salari per ferie non godute	18.896	20.406
stipendi	254.652	279.733
stanziamenti stipendi per ferie non godute	30.753	30.036
Totale a)	630.026	667.880
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	112.338	115.155
stanziamenti salari per ferie non godute	6.323	6.692
stipendi	78.013	84.810
stanziamenti stipendi per ferie non godute	9.144	8.807
Totale b)	205.818	215.464
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	-	5.432
quota accant. al f.do TFR su salari	29.692	30.721
quota accant. al f.do TFR su stipendi	21.526	17.548
Totale c)	51.218	53.701
e) altri costi (liberalità)	534	561
TOTALE	887.596	937.606

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

TIPOLOGIA	31/12/2005	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2006
dirigenti	1	-	1	-
impiegati	8	1	1	8
operai	15	-	-	15
TOTALE	24	1	2	23

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 39.930 del 2005 a 40.154 del 2006.

B 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **1.164.230**

L'intera posta si riduce di € 7.692.

- a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2006 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 1.152.287.
Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "fondi ammortamento" nella nota allo stato patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".
- d) Le svalutazioni riguardano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2006 calcolato in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 11.943 rientra nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. 917/86.

B 11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **11.488**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2005	VARIAZIONI	2006
Rimanenze iniziali di materie prime	56.364	27.736	84.100
Rimanenze finali di materie prime	84.100	- 11.488	72.612
TOTALE VARIAZIONI	- 27.736		11.488

B 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € **568.275**

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 45.744 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2005	2006
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	300.557	310.822
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.312	3.123
c) Altri:		
Energia elettrica in transito (centrale "Chiaula" Comunità Montana Carnia)	112.654	148.670
Cancelleria e stampati	13.442	14.685
Contributi associativi "Assindustria"	2.907	3.071
Contributi associativi Cooperative	6.089	6.172
Contributi associativi ad altre associaz. di categoria	5.481	6.479
Rimborsi indennizzi per danni	1.407	1.689
Sconti abbuoni passivi	22	69
Altre spese generali	26.544	20.046
Contributi c/gestione a comune Comeglians	26.262	26.082
Spese non inerenti l'attività produttiva	2.200	2.626
Costi, spese e altri oneri non deducibili	490	138
Imposte pubblicità e registro	739	2.596
Imposta comunale sugli immobili	14.108	14.966
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	5.434	5.541
Quota consortile CO.SE.TUR.	258	-
Contributi liberali - omaggi	1.625	1.500
Totale c)	219.662	254.330
TOTALE	522.531	568.275

- a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.
- b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota relativa alla continuità del servizio, alla quota per la promozione dell'efficienza energetica ed altre componenti tariffarie, entrambe a carico della Società.
- c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C) 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € **93.844**
Tali proventi aumentano di € 25.512; sostanzialmente l'incremento è da attribuirsi ad una maggiore disponibilità finanziaria rispetto a quella dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2005	2006
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	60.209	87.057
d) Proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	-	-
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	5.472	3.302
Interessi attivi c/c postale	292	123
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	1.903	3.204
Altri proventi finanziari	313	58
Rivalutazione credito imposta T.F.R.	143	100
Totale d)	8.123	6.787
TOTALE	68.332	93.844

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero, createsi prevalentemente con la raccolta del Prestito Sociale.

C 17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € **155.513**
Il costo incrementa di € 15.713 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2005	2006
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	43.053	53.902
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	77.739	83.267
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	2.385	2.587
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	254	272
Commissioni bancarie e fidejussioni	12.999	12.300
Commissioni postali	3.368	3.170
Interessi pass. su debiti fornitori e diversi	2	15
Totale	16.623	15.757
TOTALE	139.800	155.513

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D 18) RIVALUTAZIONE € **0**
Nell'esercizio 2006 non si rilevano rivalutazioni di attività finanziarie.

D 19) SVALUTAZIONI € **960**
a) "di partecipazioni"; il costo di € 960 si è determinato dalla parziale svalutazione della partecipazione nella "Sportur S.p.A.". Ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore evidenziata dall'ultimo bilancio approvato, il cui dettaglio è esposto alla voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E 20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € **32.782**

b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 32.782 sono così costituiti:

- € 18.500 per la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione nella società collegata "Karlinton Motors S.r.l.", effettuata per l'intero capitale posseduto nell'esercizio 2006;
- € 10.926 per l'adeguamento dei prezzi dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato relativi al mese di marzo dell'anno 2004, come da delibera n. 20/2004 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- € 1.951 per la restituzione da parte della regione Friuli Venezia Giulia delle somme residue versate in periodi diversi per l'istruttoria delle pratiche riguardanti le concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico;
- € 776 per il parziale recupero di crediti commerciali stralciati negli esercizi passati, derivante da riparti fallimentari;
- € 629 per altri proventi minori.

E 21) ONERI STRAORDINARI

€

2.716

Le poste che riguardano gli "oneri straordinari" sono così rappresentate:

c) "imposte relative ad esercizi precedenti": € 2.716 a saldo dell'imposta IRES e IRAP sul reddito dell'esercizio 2005.

E 22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

€

232.671

DESCRIZIONE	2005	VARIAZIONI	2006
Imposte correnti:			
IRES	131.040	29.767	160.807
IRAP	71.232	632	71.864
Totale imposte correnti	202.272		232.671
Imposte differite:			
IRES	-	-	-
Totale imposte differite	-		-
Imposte anticipate:			
IRES	- 33.000	33.000	-
Totale imposte anticipate	- 33.000	33.000	-
TOTALE	169.272	63.399	232.671

L'importo addebitato a conto economico riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2006
(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			31/12/2005	31/12/2006
Attività a breve:				
- cassa e banche			238	- 1.187
- titoli			1	500
- crediti verso clienti			99	1.020
- altri crediti			- 200	-
- ratei e risconti attivi			4	38
- giacenze di magazzino			19	- 24
Totale delle variazioni delle attività a breve			161	347
Passività a breve:				
- banche			2	117
- fornitori			954	-710
- anticipi da clienti			- 33	69
- altri debiti			- 19	242
- ratei e risconti passivi			- 7	- 1
- prestito sociale			235	121
Totale delle variazioni delle passività a breve			1.132	- 162
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			- 971	509
DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			31/12/2005	31/12/2006
Fonti di finanziamento				
- utile d'esercizio			451	888
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			1.140	1.110
- ammortamento immobilizzazioni immateriali			24	43
- quota TFR maturata nell'esercizio			51	48
- accantonamento a fondo rischi			50	-
Cash flow generato dalla gestione reddituale			1.716	2.089
- aumento capitale sociale			42	61
- incremento anticipazioni utenti			-	- 24
- versamenti tasse ammissione soci			7	44
- accensione mutui passivi			-	1.200
Totale fonti di finanziamento			1.765	3.370
Impieghi				
- acquisto immobilizzazioni tecniche			2.067	2.043
- acquisto immobilizzazioni immateriali			35	58
- variazione delle partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie			7	77
- variazione crediti a lungo termine			1	4
- pagamento quote capitale mutui			565	565
- pagamento trattamento fine rapporto			9	56
- versamento 3% ai fondi mutualistici			9	14
- dividendi ai soci			13	14
- pagamento liberalità			30	30
Totale impieghi			2.736	2.861
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			- 971	509

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2006 ed il risultato economico dell'esercizio 2006.

Paluzza, li 28 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2006

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2006, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 888.481 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		€	22.389.671
PASSIVITÀ		€	22.389.671
- Passivo (voci B, C, D, E)	€	12.181.384	
- Patrimonio netto (voce A)	€	10.208.287	
di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	€	888.481	
CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE		€	1.002.754

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	€	5.356.210
- Costi della produzione (voce B)	€	4.202.495
- Differenza (voce A - voce B)	€	1.153.715
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	€	-61.669
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	€	-960
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	€	30.066
- Imposte a carico dell'esercizio	€	-232.671
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	888.481

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

- controllato l'amministrazione della società;
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali. Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

1. OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società.

2. DENUNCE DI SOCI

Ai sensi dell'art. 2408 C.C. dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci.

3. TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che se pur non formalmente istituzionalizzato appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

4. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. C.C. 2423, comma IV°, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. (2423, comma IV°);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis C.C., ultimo comma);
- ha effettuato in passato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

5. BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis C.C. e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis C.C.

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 C.C. nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett.a) del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dagli artt. 2428 e 2528 del Codice Civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio successivo;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ DIFFERITA

La valutazione della fiscalità differita è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

7. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

8. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha a suo tempo adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo scorso ha approvato la revisione del Documento a suo tempo redatto e tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

9. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI PREVALENZA

La nuova normativa prevede maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2006 la Cooperativa ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513 comma 1 del Codice Civile; il Collegio Sindacale suggerisce l'adozione di idonee strategie per aumentare la base societaria e così garantire nel tempo il requisito della prevalenza.

10. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (ART. 2429 C.C., COMMA DUE)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio

- a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi positivo.

Osservazioni sul progetto di bilancio:

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso, esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione.
- il Collegio Sindacale constata che la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio in quanto il rapporto tra il patrimonio netto e l'indebitamento complessivo è maggiore di un quarto.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'Organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

Il Collegio ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento all'Organo amministrativo ed al personale della Società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del Collegio Sindacale.

Paluzza, lì 11 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

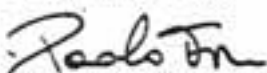
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991
e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci di
SECAB Società Cooperativa

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, avendo la SECAB Società Cooperativa conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo inoltre verificato il rispetto delle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione ed, in particolare, delle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, al 31 dicembre 2006 nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trento, 14 aprile 2007

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss, Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA FATEBENEFRATELLI, 9 - 20122 MILANO - TEL. 02/63610035 - FAX. 02/63610014 e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

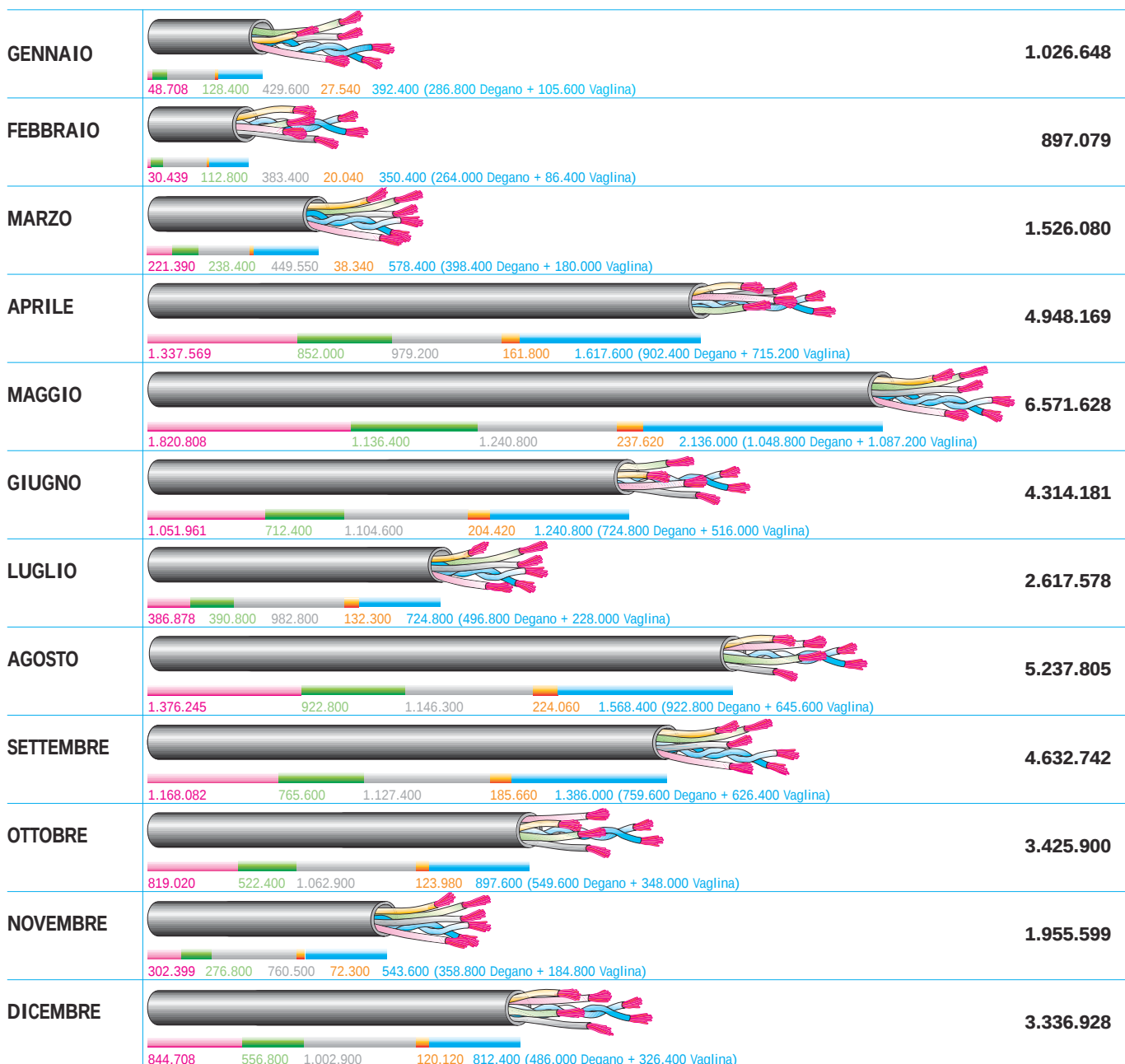
Inscritta nell'Albo Speciale CONSOB



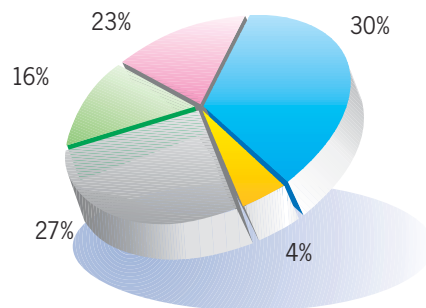
PRODUZIONE, TERRITORIO ED ENERGIE PER LO SVILUPPO

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2006 VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2006
NOIARIIS	48.708	30.439	221.390	1.337.569	1.820.808	1.051.961	386.878	1.376.245	1.168.082	819.020	302.399	844.708	9.408.207
MUSEIS	128.400	112.800	238.400	852.000	1.136.400	712.400	390.800	922.800	765.600	522.400	276.800	556.800	6.615.600
ENFRETTORS	429.600	383.400	449.550	979.200	1.240.800	1.104.600	982.800	1.146.300	1.127.400	1.062.900	760.500	1.002.900	10.669.950
FONTANONE	27.540	20.040	38.340	161.800	237.620	204.420	132.300	224.060	185.660	123.980	72.300	120.120	1.548.180
DEGANO	286.800	264.000	398.400	902.400	1.048.800	724.800	496.800	922.800	759.600	549.600	358.800	486.000	7.198.800
VAGLINA	105.600	86.400	180.000	715.200	1.087.200	516.000	228.000	645.600	626.400	348.000	184.800	326.400	5.049.600
MIELI TOTALE	392.400	350.400	578.400	1.617.600	2.136.000	1.240.800	724.800	1.568.400	1.386.000	897.600	543.600	812.400	12.248.400
TOTALE IMPIANTI	1.026.648	897.079	1.526.080	4.948.169	6.571.628	4.314.181	2.617.578	5.237.805	4.632.742	3.425.900	1.955.599	3.336.928	40.490.337



PRODUZIONE 2006 QUOTE PERCENTUALI



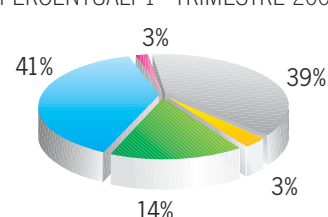
QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE – ANNI 2004-2005-2006-2007

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 2004

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS			173.528	173.528
MUSEIS	238.000	191.600	360.400	790.000
ENFRETTORS	741.300	590.100	850.950	2.182.350
FONTANONE	64.200	44.400	81.180	189.780
Degano	463.200	410.400	633.600	1.507.200
Vaglina	249.600	211.200	316.800	777.600
MIELI	712.800	621.600	950.400	2.284.800
TOTALE IMPIANTI	1.756.300	1.447.700	2.416.458	5.620.458

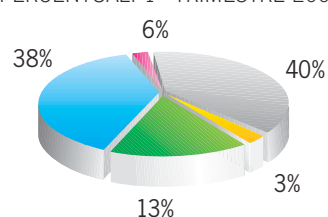
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2004



DETTAGLIO PRODUZIONE 2005

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	152.880	-	94.906	247.786
MUSEIS	264.400	128.000	188.800	581.200
ENFRETTORS	759.750	407.100	558.300	1.725.150
FONTANONE	61.380	21.180	43.020	125.580
Degano	417.600	296.400	390.000	1.104.000
Vaglina	220.800	122.400	201.600	544.800
MIELI	638.400	418.800	591.600	1.648.800
TOTALE IMPIANTI	1.876.810	975.080	1.476.626	4.328.516

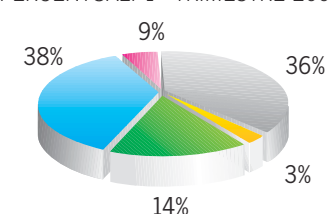
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2005



DETTAGLIO PRODUZIONE 2006

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	48.708	30.439	221.390	300.537
MUSEIS	128.400	112.800	238.400	479.600
ENFRETTORS	429.600	383.400	449.550	1.262.550
FONTANONE	27.540	20.040	38.340	85.920
Degano	286.800	264.000	398.400	949.200
Vaglina	105.600	86.400	180.000	372.000
MIELI	392.400	350.400	578.400	1.321.200
TOTALE IMPIANTI	1.026.648	897.079	1.526.080	3.449.807

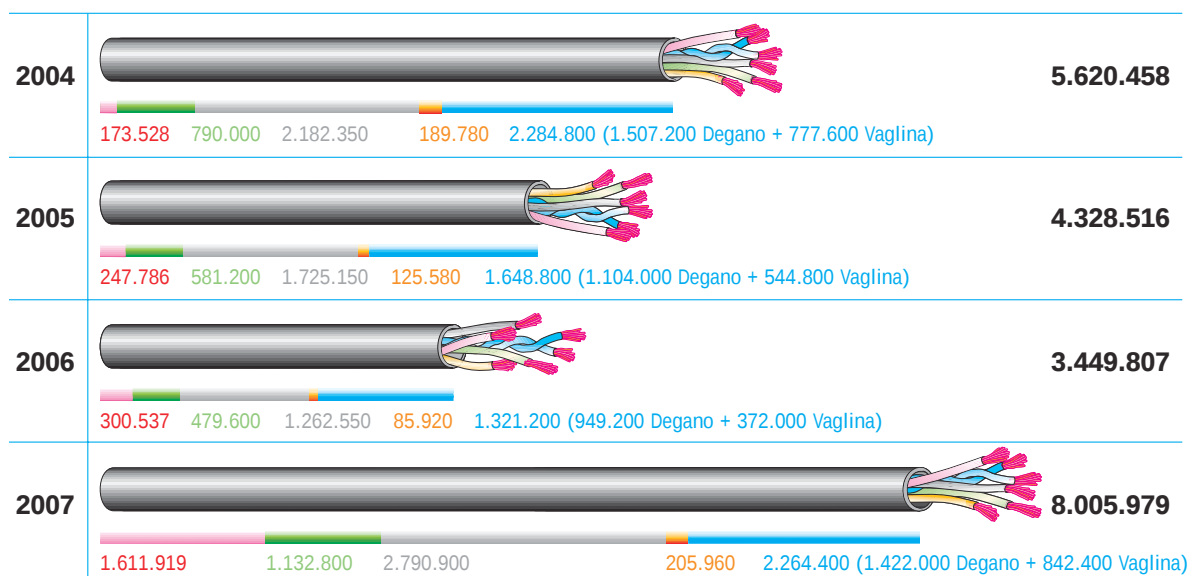
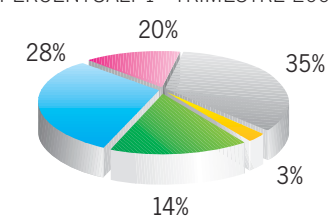
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2006

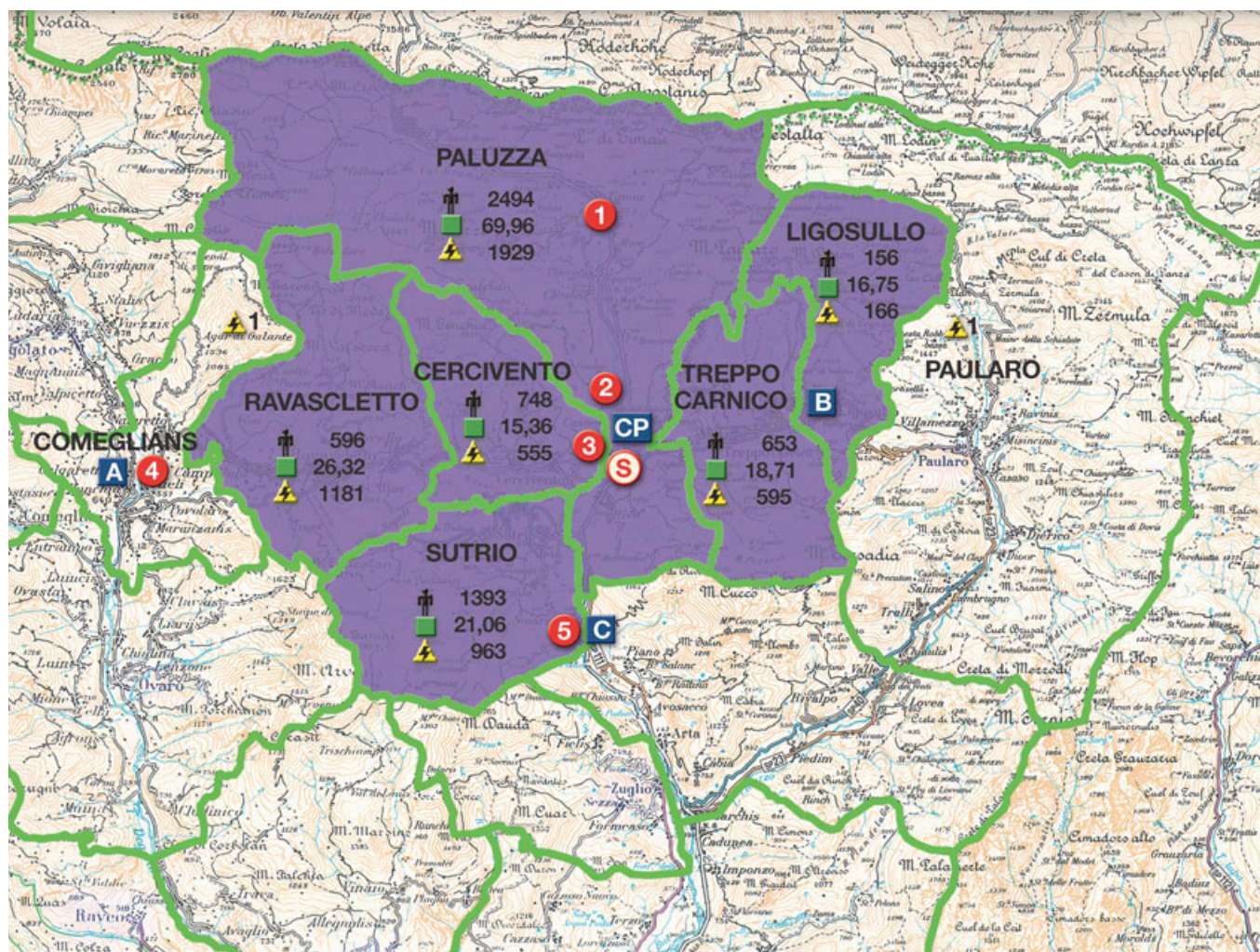


DETTAGLIO PRODUZIONE 2007

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	363.938	398.231	849.750	1.611.919
MUSEIS	313.600	295.200	524.000	1.132.800
ENFRETTORS	849.150	805.200	1.136.550	2.790.900
FONTANONE	61.320	60.900	83.740	205.960
Degano	433.200	356.400	632.400	1.422.000
Vaglina	256.800	187.200	398.400	842.400
MIELI	690.000	543.600	1.030.800	2.264.400
TOTALE IMPIANTI	2.278.008	2.103.131	3.624.840	8.005.979

PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2007





 AMBITO DI DISTRIBUZIONE

 Superficie Km²

 POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2006

 UTENZE

SITUAZIONE ALL' 1/1/2007

Comune	Residenti	Soci		Capitale sociale versato		Utenti		kWh ceduti (anno 2006)	
CERCIVENTO	728	295	13%	77.584	16%	555	10%	1.578.684	9%
LIGOSULLO	156	46	2%	5.502	1%	166	3%	302.501	2%
PALUZZA	2.494	894	38%	172.849	36%	1.929	36%	7.711.179	43%
RAVASCLETTO	596	193	8%	57.1556	12%	1.181	22%	2.395.270	13%
SUTRIO	1.393	322	14%	50.973	10%	963	18%	4.608.369	26%
TREPPO CARNICO	653	249	11%	35.756	7%	595	11%	1.174.793	7%
ALTRI COMUNI		324	14%	89.781	18%				
TOTALE	6.040	2.323	100%	489.600	100%	5.389	100%	17.770.796	100%

- S** **AMMINISTRAZIONE**
SPORTELLO
UFFICI TECNICI
UFFICI COMMERCIALI
 Paluzza, via Pal Piccolo, 31



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

- 1** **FONTANONE - Paluzza (Timau)**
 IN SERVIZIO DAL 1913

pot. concess. 176 kW
 pot. install. 380 kW



- 2** **ENFRETORS - Paluzza**
 IN SERVIZIO DAL 1959

pot. concess. 2.231 kW
 pot. install. 2.296 kW



- 3** **MUSEIS - Cercivento**
 IN SERVIZIO DAL 1986

pot. concess. 1.322 kW
 pot. install. 1.800 kW



- 4** **MIELI - Comeglians**
 IN SERVIZIO DAL 1991

pot. concess. 2.946 kW
 pot. install. 3.640 kW



- 5** **NOIARIIS - Sutrio**
 IN SERVIZIO DAL 2004

pot. concess. 1.594 kW
 pot. install. 2.576 kW



CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB

- CP** **CABINA PRIMARIA - Paluzza**
 Connessione 132 kV reti Enel - SECAB

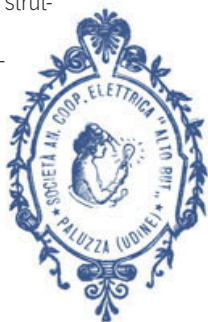


- A** **MIELI - Comeglians**
B **SALDAI - Ligosullo**
C **NOIARIIS - Sutrio**

in esercizio Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV
 in esercizio Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)
 in esercizio Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

1 La Storia

La SECAB – Società Elettrica Cooperativa Alto But – nasce nel 1911 per iniziativa di alcuni cooperatori carnici guidati da Antonio Barbacetto. È la prima impresa friulana di produzione e distribuzione di energia elettrica strutturata in forma cooperativa. Ancora oggi è la più importante società cooperativa regionale del settore.



Il primo Consiglio di Amministrazione (1911 - 1913)



La prima centrale idroelettrica, che utilizza l'acqua della sorgente Fontanone, entra in funzione nel febbraio 1913.

Vi sono installate due turbine Francis (nella foto a fianco) che sviluppano una potenza complessiva di oltre 150 HP.

Oggi la SECAB produce energia elettrica con 5 impianti:

Fontanone	(dal 1913)
Enfretors	(dal 1959)
Museis	(dal 1986)
Mieli	(dal 1991)
Noiariis	(dal 2004)

2 La Compagine sociale

Al 31.12.2006 i Soci sono 2323:

79,50%	Privati
16,70%	Ditte/Attività economiche
3,80%	Enti pubblici

Capitale sociale: 489.600 euro
capitale versato dai Soci



3 Organi istituzionali

Gli Organi della Società sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale.

4 La produzione e la distribuzione

L'energia elettrica è prodotta dalle centrali ad acqua fluente, funzionanti in servizio automatico e controllate da sistemi tecnologici avanzati, in sito e centralizzati (nelle foto: la sala quadri e la stazione per la gestione e la supervisione del sistema integrato *produzione-trasformazione-trasporto-distribuzione* della Cabina Primaria 132/20kV).



Gli Uomini Guida

I Presidenti della SECAB

DANIELE LAZZARA	1911 - 1914
OSVALDO MOROCUTTI	1914 - 1919
GIULIO MARTINIS	1919 - 1930
ANTONIO BARBACETTO	1930 - 1931
OTTAVIO UNFER	1931 - 1932
ILARIO ZOTTON	1932 - 1944
ANGELO MATIZ	1944 - 1945
VINCENZO DE FRANCESCHI	1945 - 1951
GIOVANNI ZANIER	1951 - 1953
DEODATO MORASSI	1953 - 1955
UMBERTO SALON	1955 - 1956
ELIO CORTOLEZZIS	1956 - 1967
ALDO GEREMIA	1967 - 1978
EMILIO DI LENA	1978 - 1994
DUILIO CESCUTTI	1994 - 2003
LUIGI CORTOLEZZIS	2003



La potenza complessiva installata supera i 10.000 kW.

La produzione annua media è di 45 milioni di kWh.

Trasformatore AT/MT Cabina Primaria: 1

Linee MT: 10

Sviluppo Linee MT: km 57

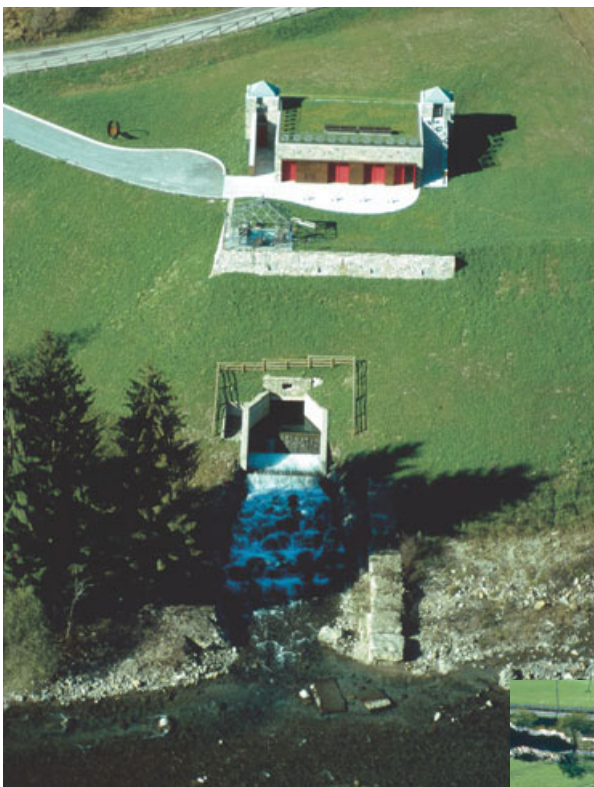
Trasformatore d'isolamento MT/MT con regolatore sotto carico: 1

Trasformatori MT/BT in cabine muratura: 63

Trasformatori MT/BT su palo: 23

Sviluppo Linee BT: km 90

Il bacino operativo ha un'estensione di 150 km quadrati e comprende i territori di 6 Comuni dell'Alta Valle del But: Cercivento, Ligosullo, Paluzza, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico (pag. 58).



5 Altre attività

Altri servizi effettuati da SECAB sono:

- progettazione, costruzione, manutenzione e adeguamento di impianti elettrici civili e industriali;
- impianti di pubblica illuminazione;
- impianti di distribuzione della forza motrice;
- quadri elettrici e di automazione;
- cabine di trasformazione a Media e Bassa Tensione.

SECAB è qualificata con certificazione SOA.

6 Sezione Prestito Soci

Dal 1996 è operativa la Sezione Prestito Soci finalizzata al reperimento di mezzi finanziari da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi sociali (tasso lordo 3% - netto 2,625%)

7 Il Patrimonio Ambientale

Il rispetto e la conservazione dell'ambiente caratterizzano tutte le scelte politiche e le iniziative imprenditoriali di SECAB, anche grazie all'adozione delle più aggiornate tecnologie e all'utilizzo di soluzioni architettoniche e costruttive innovative (sopra: vista aerea della centrale di Noiaris con le opere di restituzione. A fianco: ripristino ambientale a seguito dei lavori di interramento di una condotta a Paluzza).



8 L'impegno per il Sociale

Oltre all'apporto fornito allo sviluppo economico dell'Alta Valle del But SECAB conserva l'originaria attenzione verso gli obiettivi di MUTUALITÀ e SOLIDARIETÀ che ne hanno accompagnato tutte le espressioni della vita quasi secolare (nella foto la partecipazione SECAB con i bambini e le mamme a una manifestazione Telethon).

9 L'attenzione per l'Arte

La centrale di Noiares, la più recente delle realizzazioni SECAB, ospita alcune opere appositamente realizzate da artisti che hanno saputo dare un'interpretazione originale dell'attività della SECAB e della sua produzione elettrica (foto a fianco: il mosaico Movimento, energia, luminosità prodotto dalla Scuola Mosaicisti del Friuli/Spilimbergo su bozzetto del maestro Giulio Candussio). La Sede accoglie due opere del pittore Enrico De Cillia, dono del Comune di Treppo Carnico (foto sotto: l'opera *Autunno in Carso*).



10 Il Centro di documentazione

Il Centro di Documentazione SECAB comprende l'archivio storico della Società e l'archivio fotografico (qui a fianco e in basso: due documenti fotografici conservati), oggi ampliato con la documentazione video.

Il professor Andrea Cafarelli dell'Università di Udine ha pubblicato per l'Editrice Universitaria Forum, nel 2003, l'opera *I Signori della Luce - La cooperazione elettrica in Carnia dalle origini alla seconda guerra mondiale*.

Lo stesso studioso aveva precedentemente pubblicato l'opera *La Cooperativa della Luce - Nascita dell'industria elettrica nella Valle dell'Alto But* - Edizioni SECAB, 2001 (a fianco).



A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2007

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza; Foto Raster - Osoppo

Art Raster – Osoppo; Print Cortolezzis – Paluzza

PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa
per i tuoi risparmi*
e una marcia in più
per la Società Cooperativa

* Tasso lordo 3% (netto 2,625%)

